



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA
FORMAZIONE



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
[Lgs. n. 19 del 27.1.2012, art. 13]

Anno 2023

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENT I		STUDENT I	
Nome	CdS	Nom e	CdS
Alessandra Beccarisi (presidente)	Scienze e tecniche psicologiche - Area psico- pedagogica SSD M- FIL/08	Emanuele Bruno	<i>Scienze e tecniche psicologiche</i>
Tiziana Ingravallo	Lingue e culture straniere - Area linguistica SSD L-LIN/10	Gaetana di Biase	<i>Scienze e tecniche psicologiche</i>
Leonardo Carlucci	Scienze e tecniche psicologiche - Area psico-pedagogica - settore scientifico- disciplinare M-PSI/03	Roberta Maglione	<i>Lettere e Beni culturali</i>
Francesca Sivo (componente)	Filologia, Letterature e Storia - Area letteraria -	Aurora Russo	<i>Lettere moderne</i> ----- -----

	settore scientifico- disciplinare L- FIL-LET/08		<i>Filologia, Letteratur e e Storia</i>
Silvia Evangelisti	Lettere – Area Storia SSD L- ANT/03	Giovanni Scardi	<i>Lettere moderne</i>
Viviana Vinci	Scienze della formazione - Area psico- pedagogica M-PED/03	Gabriele Dibartolomeo	<i>Scienze e tecniche psicologiche</i>

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in poi CPDS) è in carica nella composizione attuale dal 3.11.2023 per la nomina della nuova Presidente, l'ingresso di nuovi docenti e dei nuovi rappresentanti degli studenti [cfr. il verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (d'ora in poi CdD)].

Degli 11 CdS attivi nel Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (d'ora in poi Dipartimento) sono rappresentati in CPDS sei Corsi di Studio (d'ora in poi CdS) in quanto la componente docente svolge attività didattica anche nei CdS di cui non è docente di riferimento. Il CdS in *Scienze motorie* non ha attualmente un rappresentante nella CPDS, ma viene garantito un dialogo continuo sia nell'ambito di riunioni istituzionali, in alcuni casi convocate dalla stessa CPDS (verbale del 27 novembre 2023), sia in modo occasionale, quando la CPDS avverte la necessità di raccogliere informazioni più dettagliate sull'offerta formativa dei suddetti CdS, per cui si relaziona con i rispettivi Coordinatori o con i componenti dei GAQ.

Rispetto alla componente studentesca, che vede attualmente rappresentati solo i CdS in *Scienze e tecniche psicologiche*, *Lettere moderne* e *Filologia, Letterature e Storia*, la CPDS ha previsto (cfr. il verbale del 12.12.2023) una modalità di scambio e confronto per farsi portavoce dei bisogni formativi e di orientamento dei colleghi iscritti ai CdS non rappresentati.

Nel corso dell'anno la CPDS si è riunita nei giorni:

22 dicembre 2023

12 dicembre 2023

27 novembre 2023

14 novembre 2023

31 ottobre 2023

2 ottobre 2023

5 settembre 2023

4 settembre 2023

13 luglio 2023

31 maggio 2023

12 maggio 2023

2 maggio 2023

27 marzo 2023

6 marzo 2023

13 febbraio 2023

Le riunioni si sono tenute nella modalità mista. I verbali delle riunioni sono disponibili *online* alla seguente pagina *web*:
<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica-documenti-2023>.

Dal 2017 ad oggi la CPDS ha messo in rete nella pagina dedicata (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica>) il calendario annuale delle riunioni, le convocazioni con i relativi ordini del giorno, i verbali, le Relazioni annuali e il Regolamento di funzionamento.

Della pubblicazione sul sito *web* del Dipartimento si occupa la dott.ssa Maria Concetta Fioretti, Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione dell'Università di Foggia.

Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS

1. Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica (SAQ)

La promozione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, fondato sulla conoscenza e sulla consapevolezza della cultura della qualità da parte di tutti gli attori coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi AQ) e aggiornato al 14.10.2021 (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/relazioni-commissioni-paritetiche-docenti-studenti>), rappresenta la principale responsabilità della CPDS, puntualmente documentata sulla pagina dedicata del Dipartimento, grazie alla collaborazioni della dott.ssa Maria Concetta Fioretti e della dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco.

La CPDS si impegna a monitorare la correttezza del flusso di informazioni, interfacciandosi con il Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento e con il Servizio AQ Didattica di Ateneo, che attualmente fa capo all'Area Didattica e Servizi agli Studenti.

Il Dipartimento presenta *online* una pagina dedicata all'AQ della didattica, con l'indicazione di composizione, organizzazione, funzioni e responsabilità dei diversi organi responsabili dell'AQ dell'offerta formativa, con la pubblicazione dei calendari delle riunioni, delle analisi della domanda di formazione, degli esiti dei questionari di valutazione della didattica degli ultimi tre anni (cfr. la pagina *web* (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>) e dei verbali delle riunioni.)

Vi è, infine, una pagina *web* dedicata ai CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea>) con la descrizione del percorso, degli obiettivi formativi, degli sbocchi occupazionali e dell'offerta formativa dell'anno accademico in corso per ogni CdS. Infine, nella stessa pagina sono reperibili informazioni sui servizi di orientamento di Dipartimento e di Ateneo e sui Corsi di Alta Formazione attivi nel Dipartimento e nell'Ateneo.

Relativamente alle **modalità di erogazione dell'attività didattica** il 5 gennaio 2022, con D.R. n. 26 (Prot. n. 0000492-III/9), il Rettore ha disciplinato le modalità di svolgimento degli esami di profitto e degli esami di laurea sulla base dei D.L. del 26 novembre 2021, n. 172, del 24 dicembre 2021, n. 221, e del 30 dicembre 2021, n. 229, precisando che lo "svolgimento degli esami di profitto della sessione invernale e delle sedute di laurea della sessione straordinaria in modalità duale (lo studente può liberamente scegliere di effettuare l'esame di profitto o di laurea in modalità *online* anche senza il ricorrere delle condizioni previste dalle linee guida allegate al D.R. 1404/2021 e senza necessità di produrre alcuna certificazione); adozione di eventuali misure di natura organizzativa relative alla formazione delle commissioni, da demandare ai Direttori dei Dipartimenti di Ateneo, anche in deroga eccezionale e straordinaria alle previsioni regolamentari interne."

Per l'a.a. 2023-2024 fanno fede le "Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale", elaborate dall'Ateneo, inviate per posta elettronica dal dott. Carrozza ai Direttori dei Dipartimenti e ai Manager Didattici il 5.08.2022 e inoltrate per posta elettronica dal Direttore a tutta la comunità di docenti nella stessa giornata. Nelle suddette Linee guida non sono presenti riferimenti espliciti alla modalità duale, ma si indica la possibilità di registrare le attività in presenza come segue: "le attività didattiche in presenza possono (...) essere registrate secondo la modalità *streaming* e rese anche fruibili sul Portale dei Servizi *e-learning* di Ateneo" (art. 2 comma f).

Rimane, dunque, attiva la piattaforma *e-learning* di Ateneo (cfr. la pagina *web* elearning.unifg.it), utilizzata anche nel caso di riunioni organizzate nella modalità *online* o mista e gli esperti del Centro *e-learning* di Ateneo (d'ora in poi CEA) continuano ad essere a disposizione per supportare le attività che si svolgono su piattaforma.

Relativamente alla **formazione docente** risulta significativa la promozione, da parte dell'Ateneo, di percorsi di formazione sulle più rilevanti questioni didattiche e docimologiche che interessano la professionalità del docente universitario, con specifica attenzione alle procedure del sistema AVA, rispetto ai quali il Dipartimento si è mostrato particolarmente sensibile. In particolare, è attivo un Corso Docenti Neoassunti che sostituisce il precedente progetto TILD (Vedere Relazione CPDS 2022) organizzato dal delegato del rettore alle attività educative prof. Giorgio Mori, con il supporto della prof.ssa Antonella Lotti.

Si tratta di un percorso blended che utilizza alcune videolezioni realizzate per il precedente progetto TILD. La parte in presenza, per un totale di n. 10 ore, si è tenuta nei giorni 9 e 23 novembre 2023cv. La parte online, per un totale di n. 20 ore, prevede la visione di un determinato numero di videolezioni dedicate a temi relativi alle competenze didattiche dei docenti universitari: progettazione e scrittura del syllabus, strategie didattiche interattive, tecnologie per la didattica, valutazione degli apprendimenti, sviluppo e ricerca nell'ambito della didattica universitaria. La partecipazione è su base volontaria

2. Questionari di valutazione della qualità della didattica

Relativamente ai questionari di valutazione della qualità della didattica da parte degli studenti si rileva quanto segue:

nella consapevolezza del valore della rilevazione delle opinioni degli studenti - obbligatoria per legge (art. 1, comma 2, della L. 370/1999) e parte integrante del SAQ degli Atenei - la CPDS ha sempre segnalato la necessità di sensibilizzare quanto più possibile gli studenti in merito all'opportunità della compilazione del questionario quale strumento di comunicazione con gli organi del Dipartimento e dell'Ateneo preposti all'assicurazione della qualità della didattica, nonché quale necessario strumento di azione sulla qualità della didattica e dei servizi.

Per sensibilizzare e motivare gli studenti alla compilazione dei questionari ogni semestre viene dedicata una settimana, chiamata "Settimana dello Studente", in cui docenti e rappresentanti degli studenti comunicano nelle classi e diffondono l'importanza delle rilevazioni degli studenti per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa (cfr., rispetto all'ultima iniziativa, la pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/al-la-settimana-dello-studente-dal-2-al-15-novembre-2023>). Nel caso degli insegnamenti interessati dall'iniziativa, vengono restituiti agli studenti i dati desunti dai questionari compilati nell'a.a. precedente, in forma aggregata, per sollecitare la corretta compilazione. Sono stati condivisi con loro gli ottimi risultati raggiunti, anche a seguito di interventi di risoluzione intrapresi in rapporto a piccole criticità rilevate negli anni precedenti, a conferma della centralità dei questionari nell'ottica di un processo di trasformazione e di qualificazione della didattica universitaria che vede nello studente il principale protagonista.

Per quanto riguarda **l'analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti** essa applica le *Linee guida della Relazione annuale delle CPDS* prodotte dal PQA, aggiornate al 16.10.2018, nonché le *Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale del Corso di*

Studio (d'ora in poi SUA-CdS), relativamente alla compilazione del Quadro B6. Esse stabiliscono due valori soglia, 2,5 e 3,25. Il CdS prende in esame gli insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,5, per risolvere le criticità segnalate dagli studenti, mentre gli insegnamenti con valutazione media inferiore a 3,25, pur avendo ricevuto giudizio positivo, vanno monitorati dal CdS, nella prospettiva di un continuo miglioramento; gli insegnamenti con valutazione media uguale o superiore all'indice di sintesi 3,25 sono valutati molto positivamente. Nella presente Relazione non vengono riportati gli insegnamenti con una valutazione media inferiore all'indice di sintesi 3,25.

Per quanto riguarda la **pubblicizzazione e condivisione dei dati** dei questionari degli studenti, sul sito *web* del Dipartimento vengono pubblicati i dati aggregati dei questionari divisi per CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica>)

I punti di forza e le piccole criticità emersi dalle rilevazioni effettuate nell'a.a. 2022-2023 sono stati opportunamente approfonditi nell'ambito del CdD del **19 dicembre 2023**. Si rileva, però, come sottolineato nella Relazione del Nucleo di Valutazione del 2023 p. 34, che il DISTUM è ad oggi il Dipartimento che documenta la riduzione più significativa in termini di questionari compilati (passato da 7.724 per l'a.a. 2020/2021 a 6.721 per l'a.a. 2020/21).

3. Composizione della CPDS

Attualmente è rappresentata nella CPDS solo la componente studentesca dei CdS in *Lettere, Lettere moderna, Beni culturali* (Vecchio ordinamento) e *Scienze e tecniche psicologiche*. La CPDS ha dunque deliberato (Verbale del 12 dicembre 2023) di ascoltare, su appuntamento, gli studenti dei CdS non rappresentati in CPDS, per eventuali segnalazioni e suggerimenti. In particolare la prof. ssa Silvia Evangelisti (via Arpi 176, I piano, n. 22), per gli studenti del CdS in *Patrimonio e turismo culturale*, la prof. Tiziana Ingravallo (via Arpi 176, II piano, n. 20) per gli studenti del *Lingue e culture straniere*; il prof. Leonardo Carlucci (Via Arpi 176, I piano , stanza 34), per gli studenti del CdS in *Scienze delle attività motorie e sportive* e la prof. ssa Viviana Vinci (Via Arpi 155, I piano, n. 20) per gli studenti dei CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa, Scienze dell'educazione e scienze della formazione, in Scienze della formazione primaria*.

4. Azioni di monitoraggio e supervisione dei processi di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento

In linea con quanto promosso dal PQA, richiesto dal NAV e dichiarato nel SAQ (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita>), la CPDS ha consapevolezza della sua funzione di indirizzo e del suo ruolo nel processo di monitoraggio e stimolo al miglioramento continuo nell'ambito dei CdS e del Dipartimento. A tal proposito, al fine di promuovere ancor più i processi di gestione delle criticità, la CPDS monitora continuamente le attività avviate dagli altri attori del sistema AQ del Dipartimento,

per avere un resoconto annuale delle attività progettate e realizzate nei diversi settori della formazione e dell'orientamento degli studenti. Avanza, inoltre, proposte e stimola la presa in carico dei problemi, verificando la risoluzione delle criticità rilevate.

Nell'anno considerato la CPDS ha espresso pareri sulle seguenti attività:

- a) Modifica di regolamenti didattici dei CdS in "Lettere", "Patrimonio e Turismo Culturale", "Lingue e Culture Straniere", "Scienze dell'Educazione e della Formazione", "Scienze e Tecniche Psicologiche", "Filologia, Letterature e Storia", "Scienze delle attività sportive e motorie", Magistrale Interclasse in "Filologia, Letterature e Storia" (Verbale del 13 febbraio 2023)
- b) Istituzione dei Corsi di Laurea Magistrale in "Lingue e culture per la comunicazione internazionale e in "Psicologia scolastica" (Verbale del 13 febbraio 2023);
- c) Regolamento di Tirocinio del Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in "Scienze della Formazione Primaria (Verbale del 27 marzo 2023)
- d) Modifica dell'ordinamento del CdS "Lingue e Culture straniere" (Verbale del 2 ottobre 2023 e del 31 ottobre 2023)
- e) Calendario delle lezioni (Verbale del 15 settembre 2023)
- f) Modifica regolamento unico di tirocinio del Dipartimento (15 settembre 2023)

La CPDS, inoltre, è responsabile delle seguenti attività di monitoraggio:

- a) SUA-CDS 2023-2024 (Verbale del 2 maggio 2023)
- b) Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) per l'a.a. 2023-2024 (Verballi del 4 settembre 2023 e del 27 novembre 2023)
- c) Relazione del NAV (Verbale del 27 novembre 2023).
- d) Schede di insegnamento (Verbale del 31 maggio 2023).

La CPDS ha proceduto all'analisi dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti per l'a.a. 2022-2023 e per l'a.a. 2023-2024 (Verballi del 31 maggio 2023 e del 14 novembre 2023). Ha, inoltre, organizzato la "Settimana dello Studente" (Verballi dei giorni 12 maggio 2023, 31 ottobre e del 27 novembre 2023).

Le riunioni si svolgono sulla base di una precisa programmazione, con frequenza mensile lungo tutto il corso dell'anno, al fine di garantire un monitoraggio costante delle attività. Tale programmazione è pubblica e disponibile on line sulla pagina dedicata. Gli incontri sono calendarizzati in base al SAQ di Dipartimento e a specifiche esigenze.

Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo

Non vi sono al momento suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA
FORMAZIONE



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anno 2023

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione* afferiscono i seguenti CdS:

Lauree Triennali:

- *Lettere* (L-10)
- *Patrimonio e turismo culturale* (L-1)
- *Lingue e culture straniere* (L-11)

- *Scienze dell'educazione e della formazione* (L-19);
- *Scienze delle attività motorie e sportive* (L-22);
- *Scienze e tecniche psicologiche* (L-24);

Lauree Magistrali:

- *Filologia, Letterature e Storia* (Interclasse LM-14 – LM-15);
- *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* (LM-38 Nuova attivazione)
- *Psicologia scolastica* (L-51 Nuova attivazione)
- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* (Interclasse LM-85 – LM-50);

Lauree Magistrali a Ciclo Unico:

- Scienze della formazione primaria (LM-85bis).

Dall'a.a. 2019-2020 il CdS Magistrale Interclasse in *Scienze Pedagogiche e della progettazione educativa* include anche il Percorso in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni", attivato in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori.

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento, sulla base dei punti di forza e di debolezza trasversali ai CdS

1. *Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento, anche sulla base delle sollecitazioni della CPDS, sta attuando una politica di qualità della didattica per accompagnare lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi e per promuovere in tutti gli attori coinvolti nel processo di AQ della didattica, a partire dagli studenti stessi, una continua azione di monitoraggio e autovalutazione dei servizi e delle attività, tramite il supporto del lavoro svolto dai GAQ e dal Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento. I problemi legati alla didattica sono oggetto di discussione collegiale nei CdD e nelle riunioni dei GAQ.

Relativamente all'aspetto considerato si segnalano, per l'anno 2023, i dati ed attività seguenti divise per ambiti:

Ambito offerta didattica (Responsabile prof. ssa Tiziana Ragno):

Per l'anno accademico 2022-2023 l'ampia offerta formativa del Dipartimento si è consolidata e si è arricchita dal recente avvio di Corsi di Studio Triennali ("Lettere", "Lingue e culture straniere", "Patrimonio e turismo culturale" a partire dall'anno accademico 2020-2021; "Scienze e tecniche psicologiche" a partire dall'anno accademico 2021-2022) e del Corso Magistrale a Ciclo Unico ("Scienze della Formazione Primaria" a partire dall'anno accademico 2022-2023) ed è destinata a crescere ulteriormente, a partire dall'anno accademico 2023-2024, grazie all'accreditamento, già conclusosi, di due nuovi Corsi di Studio Magistrali ("Lingue e culture per la comunicazione internazionale" e "Psicologia scolastica"). Si è concluso anche il processo di approvazione delle modifiche di ordinamento del Corso di Studio Triennale in "Scienze e Tecniche psicologiche" che, tra le

modifiche ordinamentali attive fin dalla coorte dell'anno accademico 2023-2024, presenta l'accesso a numero programmato e, inoltre, una riformulazione delle attività di tirocinio anche sulla base delle istanze manifestate durante gli incontri con le parti interessate. In tal senso, si rileva la buona capacità di tutti i Corsi di Studio di garantire la corrispondenza tra i profili culturali e professionali in uscita e le attività formative proposte. Tale ampliamento dell'offerta formativa del Dipartimento (da 4 Corsi di Studio attivi nell'anno accademico 2019-2020 a 9 Corsi di Studio attivi nell'anno accademico 2022-2023 con ampliamento a 11 Corsi di Studio nell'anno accademico 2023-2024), pur sostenuto dai requisiti minimi di docenza come previsto dalle fonti normative in materia (D.M. 1154/2021) e dall'opera solerte degli uffici, ha richiesto, tuttavia, ancora una volta, uno sforzo notevolissimo da parte delle risorse interne del Dipartimento a livello di personale docente e personale tecnico-amministrativo, anche per via dei grandi numeri registrati a livello di iscrizioni e immatricolazioni. A garanzia dei requisiti di docenza, in questi mesi, è stato rivisto più volte l'elenco dei docenti di riferimento (cfr., di recente, il D.D. 734/2023 del 15 giugno 2023, portato a ratifica nel Consiglio di Dipartimento del 29 giugno 2023), considerando sia le nuove unità di personale docente (alcune delle quali con presa di servizio dal 1 giugno 2023), sia le procedure di mobilità che hanno interessato alcuni colleghi. Circa, poi, le modalità di svolgimento dell'attività didattica, degli esami di profitto e delle lauree, il loro andamento, nell'anno accademico 2022-2023, ha segnato il ritorno complessivo alla normalità. Dopo il graduale processo di normalizzazione seguito per l'anno accademico 2021-2022 (quando, in Dipartimento, è prevalsa la modalità di erogazione duale con la libera scelta, per gli studenti, tra la partecipazione in presenza e quella in remoto, in sincrono, in linea con le determinazioni assunte a livello di Ateneo (D.R. 1404/2021 del 18 ottobre 2021, prot. n. 0048540 – III/8; D.R. 26/2022 del 5 gennaio 2022, prot. n. 0000492 – III/9), per l'anno accademico 2022-2023 sono state elaborate le "Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale" dell'Università di Foggia, rese note con comunicazione inviata ai Direttori di Dipartimento da parte dell'Area Didattica e Servizi agli studenti dell'Ateneo (in data 5 agosto 2022). Sono state definitivamente ripristinate, pertanto, le modalità di erogazione previste, rispettivamente, per i Corsi di Studio convenzionali e *blended* (con suggerimento, nell'ambito delle suddette Linee Guida, per i Corsi di Studio *blended*, delle seguenti formule: 1/3 didattica in presenza e 2/3 in *e-learning* asincrono, 1/2 didattica in presenza e 1/2 in *e-learning* asincrono, 2/3 didattica in presenza e 1/3 in *e-learning* asincrono). La maggioranza dei Corsi di Studio attivi presso il Dipartimento è erogato, secondo ordinamento, in modalità *blended* (mista) con percentuali di didattica *online* asincrona che, complessivamente e prevalentemente, si attestano intorno al 30% dei CFU totali. Inoltre, le suddette Linee Guida hanno confermato, per le attività didattiche in

presenza, la possibilità di registrazione in *streaming* con la conseguente possibilità, per gli studenti, di fruirne tramite il Portale dei Servizi *Elearning* di Ateneo. Anche per lo svolgimento degli esami di profitto e delle lauree si è definitivamente ripristinata come unica modalità di svolgimento quella in presenza già vigente a partire da maggio 2022.

Ambito orientamento (Responsabili prof.sse Antonella Tedeschi e Antonella Lotti): Il Dipartimento di Studi Umanistici è attivamente impegnato a promuovere iniziative di **orientamento in ingresso**, rivolte agli studenti delle scuole secondarie di II grado del territorio, al fine di ridurre le difficoltà di scelta del Corso di Studio. Tali iniziative vengono organizzate dal Dipartimento nell'alveo delle attività promosse e coordinate dal Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il *Placement* (C.O.P.A.) e finalizzate a consolidare il rapporto tra Università e scuole secondarie di II grado attraverso l'organizzazione di incontri periodici tra esperti, docenti universitari e studenti. Nel corso del 2022 e del 2023 sono stati realizzati 50 incontri con gli IISS di Foggia e provincia e delle regioni limitrofe. I docenti e il personale esperto dell'orientamento hanno illustrato l'offerta formativa e hanno fornito indicazioni e strumenti relativi ai servizi resi. Nelle visite in sede gli studenti e le studentesse hanno partecipato a lezioni e laboratori e visitato le strutture dipartimentali (laboratori, biblioteche) per un orientamento più consapevole ai fini della scelta della loro sede universitaria. Con riferimento al 2023, oltre ai numerosi incontri con gli IISS del territorio, sono state accolte le numerose richieste dei Referenti all'Orientamento delle Scuole secondarie del territorio ed è stato organizzato dal Dipartimento l'Open Week Distum 2023, nei giorni 1-2-3 marzo 2023, in netto anticipo rispetto agli scorsi anni. E' stata presentata l'offerta formativa dei Corsi di Studio e si sono svolte visite guidate, finalizzate a far conoscere le strutture didattiche, di ricerca, di laboratorio, bibliotecarie e sociali del Dipartimento e lezioni seminariali, molto apprezzate dai circa 300 studenti partecipanti. Un'ulteriore presentazione dell'offerta formativa 2023-2024 alle scuole del territorio si è svolta il giorno 9 maggio 2023, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, in aula 1. Un valido supporto all'attività di **orientamento in ingresso e in itinere** è fornito dai *tutor* informativi e dai *tutor* disciplinari, selezionati con apposito bando d'Ateneo grazie al Fondo ministeriale "Sostegno Giovani", finalizzato all'incentivazione delle attività di tutorato e delle attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero. Per l'anno 2022-2023 sono stati destinati al Dipartimento 4 *tutor* informativi e 4 *tutor* disciplinari. L'attività dei *tutor* informativi è stata finalizzata ad orientare e assistere gli studenti, a raccogliere e gestire dati e questionari, a fornire supporto specifico ai Corsi di Studio, a rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo, a svolgere attività di supporto all'orientamento e al *placement*. I *tutor* svolgono attività di orientamento in giorni prefissati sia in presenza, negli spazi del Dipartimento ad

essi dedicati, sia *online*, nella *virtual room* creata per tale scopo su piattaforma *e-learning*. I tutor disciplinari sono stati destinati a supportare l'attività di tutorato dei docenti, arginando le difficoltà degli studenti nei seguenti ambiti disciplinari: *Pedagogia generale, Letteratura italiana, Lingua e letteratura latina*. La loro funzione è stata quella di rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina per il quale sono stati selezionati, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti. Anche per le attività di tutorato disciplinare sono state create delle *virtual room* interattive dove i tutor ricevono gli studenti. Particolarmente utile, per la riduzione del rischio dell'abbandono (*drop-out*) e del fenomeno degli studenti fuori corso, è risultato, inoltre, mettere lo studente nelle condizioni di adattarsi allo studio universitario e di esprimere le sue potenzialità al meglio, fin dal suo ingresso. In tale prospettiva, il servizio di **orientamento in itinere** ha reso gli studenti più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro, ne ha favorito la partecipazione attiva in tutte le fasi del percorso universitario, dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro. Nell'obiettivo di conoscere le criticità degli studenti del primo anno e fornire un utile aiuto per superarle, è stato organizzato l'evento "Benvenuta Matricola: sali a bordo START and GO". La fase START si è svolta il 28 febbraio 2023 (ore 10-12, in *virtual room*) e la fase GO il 3 marzo 2023 (ore 10-12, in *virtual room*). Ai fini dell'orientamento in ingresso, inoltre, si sono rivelati fortemente produttivi i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), sviluppati già da alcuni anni coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra scuola, università e tessuto socio-economico del territorio. Nell'obiettivo di diffondere una nuova modalità di apprendimento che nell'avvicinare i giovani alla cultura del lavoro consenta pure lo sviluppo di competenze trasversali specifiche, i PCTO rappresentano un'ottima occasione di orientamento universitario, volto a favorire una scelta più consapevole del percorso di studi da intraprendere dopo il diploma.

Per quanto riguarda il processo di **accertamento delle conoscenze di base** degli studenti preimmatricolati ai CdS del Dipartimento che lo prevedono, esso viene verificato mediante prove iniziali volte a registrare il grado di preparazione e l'eventuale presenza di Obblighi Formativi Aggiuntivi (d'ora in poi OFA). La prova di accertamento delle conoscenze in ingresso avviene secondo modalità online su piattaforma MOOC (*Massive Open Online Courses*), per i CdS Triennali, e tramite colloquio, per i CdS Magistrali. Il Dipartimento definisce contenuti, modalità, commissioni e tempi, pubblicati al seguente link <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizio-management-didattico/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi>. Il recupero degli OFA (solo nel caso dei CdS Triennali) va soddisfatto entro il primo anno di corso, attraverso la frequenza certificata di corsi MOOC e/o di seminari online

sulle abilità di studio, individuati dai Coordinatori di ciascun CdS, allo scopo di colmare le carenze riscontrate in seguito alla verifica (cfr. i relativi verbali). Anche per l'a.a. in corso le prove di verifica iniziale, tanto per i CdS Triennali, quanto per i CdS Magistrali, si sono tenute online;

Ambito internazionalizzazione (Responsabili proff. Alessandra Beccarisi fino a settembre 2023, Roberto Goffredo e Maria Antonella Sardelli):

L'attività di tutorato è stata regolarmente garantita sia nella modalità online sia in presenza. Attualmente i delegati ricevono online e in presenza gli studenti interessati al programma Erasmus, oppure gli studenti stranieri. Il ricevimento ha luogo su appuntamento. Per quanto riguarda i dati degli studenti in mobilità si evidenzia un incremento delle esperienze di internazionalizzazione, in entrata e in uscita, che influisce notevolmente e favorevolmente sul sistema di assicurazione della qualità della didattica, in virtù di un incremento di finanziamenti, che si ripercuote, tra l'altro, sull'organizzazione dei Corsi di Studio, anche nella direzione di un maggior numero di azioni di orientamento. Rispetto alla mobilità in entrata il dato è positivo e in evidente crescita; quanto alla mobilità in uscita c'è stata una crescita del 40% circa il numero di studenti *outgoing* rispetto all'anno accademico 2022-2023, un netto aumento del numero di studenti *outgoing* iscritti al Corso di Studio in Triennale "Lingue e Culture Straniere", un significativo aumento degli studenti *outgoing* del Corso di Studio Triennale in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" e un'importante conferma del *trend* positivo per quanto riguarda il Corso di Studio Triennale in "Scienze e Tecniche Psicologiche"; si rilevano, infine, primi segnali positivi per quanto attiene alla mobilità internazionale degli studenti iscritti al Corso di Studio Triennale in "Patrimonio e Turismo Culturale". La maggior parte delle segnalazioni di criticità provenienti da studenti e studentesse *incoming* riguarda il sito *web* di Dipartimento e l'accessibilità delle informazioni utili per la compilazione dei *Learning Agreements*. A fronte del *trend* positivo in termini di attrattività a livello internazionale dell'offerta formativa dei Corsi di Studio del Dipartimento di Studi Umanistici, come si evince dalla valutazione dell'indicatore iC12 delle Schede di Monitoraggio e – soprattutto – dal progressivo incremento del numero di studenti *incoming*, alcune criticità emergono in relazione alla mobilità degli studenti (indicatore iC10), pur con qualche significativa eccezione. Nonostante le numerose iniziative finalizzate a promuovere e potenziare l'internazionalizzazione, promosse dall'ufficio competente di Ateneo, il numero di studenti che rispondono alla call Erasmus è ancora inferiore a quello degli altri Dipartimenti.

Ambito studenti con Disabilità, Bes e Disturbi specifico dell'apprendimento

(DSA) (Responsabile prof. Chiara Valeria Marinelli):

Per quanto riguarda gli interventi a favore di studenti con Disabilità, Bes e DSA, sono state diverse le azioni avviate:

1. valutazione delle abilità di lettura, scrittura e calcolo e di attenzione e memoria di una quarantina di studenti del Dipartimento con sospetto disturbo di apprendimento o certificazione di DSA non più in corso di validità. Questa valutazione ha consentito un aggiornamento della certificazione o una rilevazione di DSA in 45 studenti;
2. valutazione neuropsicologica, che ha consentito di poter fornire agli studenti indicazioni individualizzate e aggiornate sulla natura delle difficoltà presentate e sulle strategie più efficaci per il successo accademico;
3. predisposizione di laboratori di potenziamento cognitivo e metacognitivo per gli studenti DSA e con disabilità intellettive sul metodo di studio e sull'uso delle mappe concettuali;
4. attività di consulenza a personale docente e tutor;
5. attività di intermediazione con i docenti per questioni relative alla didattica;
6. attivazione di uno sportello di ricevimento per studenti con disabilità e i relativi familiari di studenti iscritti ai Corsi di Studio del Dipartimento;
7. organizzazione di un corso di formazione sulle difficoltà di apprendimento per i *tutor* alla pari dell'Ateneo;
8. supervisione e sportello d'ascolto per i *tutor* alla pari;
9. predisposizione di un corso di formazione laboratoriale tenuto da numerosi docenti di psicologia e pedagogia del dipartimento per i *tutor* alla pari del Dipartimento, che si terrà in autunno dopo la scadenza del prossimo bando di selezione di tutor alla pari;
10. istituzione di uno sportello di ricevimento per studenti con disabilità e i familiari degli studenti in procinto di iscriversi ai Corsi di Studio del Dipartimento: nel corso degli ultimi mesi diverse famiglie hanno richiesto "rassicurazioni" sui servizi offerti dal Dipartimento per gli studenti con disabilità, prima di "orientare" la loro scelta verso uno dei Corsi di Studio presenti;
11. attivazione del progetto VIDA (Valutazione e Intervento nei Disturbi di Apprendimento) per gli studenti del Corso di Studio in "Scienze e tecniche psicologiche", con la collaborazione di docenti afferenti a diverse aree della psicologia.
12. A partire dal mese di ottobre si terranno, infine, valutazioni neuropsicologiche delle abilità linguistiche e di lettura e scrittura a studenti con sordità. Queste valutazioni saranno funzionali a fornire indicazioni

individualizzati agli studenti per favorire il successo accademico. Attualmente hanno aderito al progetto 4 studenti con sordità.

Criticità evidenziate

- 1) I grandi numeri registrati a livello di iscrizioni e immatricolazioni ha comportato un aggravio del carico di lavoro di personale docente e tecnico-amministrativo.
- 2) Relativamente alla mobilità internazionale il sito *web* del Dipartimento risulta non del tutto adeguato a offrire informazioni sia agli studenti *incoming* che *outgoing* relativamente a offerta formativa e informazioni utili per la compilazione dei *Learning Agreements*.

Proposte di miglioramento

Relativamente al punto 1 la CPDS suggerisce di tenere considerazione l'alta numerosità di studenti del Dipartimento come criterio per l'organizzazione delle strutture amministrative.

Relativamente al punto 2 la CPDS suggerisce di implementare, con il supporto dei delegati all'Internazionalizzazione, le informazioni disponibili sul sito del Dipartimento, prevedendo anche una versione in inglese per gli studenti stranieri.

2. Emergono criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento gestisce in modo adeguato le azioni e i processi di assicurazione della qualità della didattica avviati dai CdS, intervenendo e discutendo di eventuali criticità nell'ambito dei CdD, in modo collegiale. È stato dunque messo in atto un *feedback* "virtuoso" tra il Dipartimento e i GAQ nella gestione dei processi e di eventuali criticità e proposte di miglioramento. Rispetto ai servizi attualmente garantiti dal Dipartimento, con specifico riferimento alle aule, alle biblioteche, alle sale studio e agli spazi comuni, dall'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, relativi all'a.a. 2022-2023, emerge un buon livello di soddisfazione. Secondo gli studenti le infrastrutture appaiono adeguate alle esigenze didattico-formative dei CdS [per il dettaglio delle percentuali di soddisfacimento delle infrastrutture da parte degli studenti, si rimanda alla Sezione 3, nella quale, in corrispondenza di ciascun CdS analizzato, vengono riportate le percentuali di gradimento di infrastrutture e logistica (cfr. anche la Sezione 1, punto 2, Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS, nonché i verbali della CPDS dei giorni.

Criticità evidenziate

Il Dipartimento ha in parte colto il suggerimento avanzato dalla CPDS nella Relazione annuale 2022, nella quale si consigliava di curare maggiormente la pubblicazione dei resoconti dei verbali delle riunioni dei vari organi del Dipartimento sul sito *web* dello stesso. Benché la situazione sia sicuramente migliorata rispetto allo scorso anno, è ancora necessario, in alcuni casi, spronare GAV e coordinatori di CdS perché rendano tempestivamente disponibili i documenti di gestione della AQ relativa ai propri corsi.

Proposte di miglioramento

Come già detto nella Relazione annuale 2022, si suggerisce di mettere a regime un processo di pubblicazione delle informazioni che consenta, attraverso la costante supervisione della CPDS, di inserire sulla pagina *web* del Dipartimento la documentazione relativa all'assicurazione della qualità della didattica dello stesso in tempi più brevi e coerenti con l'effettiva analisi critica dei processi da parte degli attori, a partire dai Coordinatori, sempre molto attenti all'assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento. L'immediata pubblicizzazione dei dati e dei risultati consentirebbe, infatti, una maggiore circolarità delle analisi e delle azioni migliorative suggerite, che favorirebbe un lavoro collegiale rispetto all'intero processo.

Si suggerisce di individuare nel personale amministrativo un responsabile che supervisioni, anche su sollecitazione della CPDS, il continuo aggiornamento del sito *web* e che, a sua volta, solleciti, confrontandosi con la CPDS, i Coordinatori dei CdS e lo stesso Presidente della CPDS, rispetto alla consegna della documentazione aggiornata da pubblicare sul sito *web*.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'organizzazione dei calendari delle attività formative, della verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è abbastanza adeguata e pubblica al link <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizio-management-didattico/calendari-didattici>. Tuttavia, nel secondo semestre dell'anno in corso si sono verificate alcune difficoltà, dovute soprattutto alla carenza degli spazi destinati alle aule, che hanno causato una ritardata pubblicazione degli orari delle lezioni.

Vengono rispettate dagli uffici preposti le scadenze interne di Ateneo per la

configurazione oraria del calendario delle lezioni.

Il *link* relativo alla configurazione delle attività formative viene opportunamente inviato dagli uffici preposti ai GAQ e alle Associazioni studentesche per un controllo, necessario a evitare eventuali sovrapposizioni, e viene inserito nella SUA-CdS (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 13 febbraio 2023 e 15 settembre 2023). Allo stato, anche grazie al monitoraggio della CPDS, il sito registra un notevole miglioramento in merito all'immissione nelle pagine *web* dei dati mancanti, anche relativamente ai documenti (cfr. la Sezione 1, punto 1).

Criticità evidenziate

L'anno in corso ha visto l'emergere di difficoltà nella gestione del calendario delle attività formative, dovute principalmente a motivi strutturali, come la carenza delle aule, problema particolarmente sentito dagli studenti ed emerso anche durante la "Settimana dello Studente"

Proposte di miglioramento

Benché dell'adeguatezza delle strutture sia solo indirettamente responsabile la CPDS, tuttavia si ritiene utile una tempestiva pubblicazione del calendario delle attività formative, evitando, se possibile aggiornamenti dell'ultimo minuto.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento sono abbastanza adeguati per le esigenze dei CdS, anche se, come già emerso, il numero elevato di nuovi iscritti ha comportato un ulteriore carico di lavoro per personale docente e tecnico amministrativo.

Amministrazione: Il nuovo modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti ha centralizzato le Segreterie dei Dipartimenti – Didattica e Studenti – presso l'Ateneo [cfr. il D.D.G. n. 576 del 22.10.2020 (Prot. n. 0039189 – I/9) e relativi allegati A e B], revisionando l'assetto generale delle aree e dei servizi nel modo seguente: l'Area Didattica comprende il Servizio AQ Didattica, il Servizio Programmazione didattica, il Servizio *Management* Didattico e processi AQ della didattica dei Dipartimenti, uno per ogni Dipartimento, che nel caso del Servizio *Management* Didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento di Studi Umanistici comprende l'Unità *stage* e tirocini; l'Area Gestione carriere e servizi agli studenti comprende il Servizio Segreteria studenti dei Dipartimenti,

uno per Dipartimento, e un unico Polo per i Dipartimenti di Giurisprudenza e di Studi Umanistici, l'Unità Sportello informativo carriere studenti e il Servizio Gestione procedure studenti e rapporti con le segreterie, che comprende l'Unità Gestione procedure studenti.

Già dal 2018 l'Ateneo ha approvato una Carta dei Servizi di Ateneo, con la finalità di individuare il livello qualitativo ottimale dei servizi da garantire agli utenti, con specifica attenzione ai destinatari della propria attività amministrativa, quindi agli studenti e alle loro famiglie, senza però trascurare le altre categorie di cittadini, sia come singoli sia come associati, che quotidianamente entrano in contatto con l'Ateneo. Alla pagina *web* nella quale è attualmente pubblicato il documento (<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/la-carta-dei-servizi>) vengono, infatti, fornite indicazioni sulle modalità di presentazione di eventuali reclami o segnalazioni, utili per migliorare sempre di più la qualità dei servizi offerti (cfr. anche il verbale del CdA del 28.02.2018). A questo stesso scopo risponde il servizio di *helpdesk*, attivo anche presso i Dipartimenti, che per semplificare le richieste di supporto utilizza un servizio di *ticket*. Ad ogni richiesta di supporto viene assegnato un numero di *ticket* univoco, che è possibile utilizzare per tenere traccia dello stato di avanzamento e delle risposte *online* (cfr. la pagina web <https://helpdesk.unifg.it/>).

- Servizi bibliotecari al pubblico

La Biblioteca Area umanistica (BAUM) nella prima parte del 2023 ha osservato prevalentemente un orario di apertura al pubblico di 36,5 h/sett. (lun-gio 9.00-17.00, ven. 9.00-13.30); gli orari sono stati come di consueto ridotti durante il periodo estivo; dal 18 settembre in poi, l'orario è stato ripristinato ed ampliato il venerdì fino alle ore 14.00, per un totale di 37 h/sett.

Più ampi gli orari della sala studio Scarabello, aperta ogni giorno fino alle 19.00.

L'accesso alla sala lettura e alla sala Scarabello è libero ed è consentito a tutta l'utenza, istituzionale ed esterna, così come l'utilizzo delle postazioni studio o dei PC per utenti, e i servizi di consultazione e di prestito breve giornaliero. A tutti gli utenti, su richiesta, vengono fornite informazioni e assistenza, sia in sede che a distanza.

I cataloghi della biblioteca sono online (<https://opac.unifg.it/SebinaOpac/.do> - <https://acnpsearch.unibo.it/>) e costantemente aggiornati. Presso la struttura sono a disposizione degli utenti QR Code da inquadrare con i propri dispositivi per accedere direttamente ai nostri siti.

Attivo per l'utenza istituzionale e per gli esterni autorizzati (come da Regolamento) il servizio di prestito domiciliare, previa registrazione o autoregistrazione degli interessati nel nostro database utenti.

Per gli utenti istituzionali -ad eccezione degli studenti non laureandi- e gli esterni

autorizzati sono inoltre attivi i seguenti servizi:

- reference bibliografico specialistico (via mail in asincrono o in sede, su appuntamento);
- servizi interbibliotecari di document delivery, prestito interbibliotecario (gestiti in modalità “mista”, con richiesta inviabile via mail),
- accesso su motivata richiesta alle sale specialistiche ex Ditra, ex Discum.

Infine, per la consultazione di banche dati e risorse online da remoto, in osservanza di quanto stabilito dagli uffici competenti¹, la biblioteca fornisce via mail, su richiesta, istruzioni e link di attivazione del client VPN (modalità accessibile ai laureandi) e/o assistenza per l'accesso istituzionale al patrimonio digitale tramite servizio IDEM (modalità riservata ai dottorandi, ricercatori, docenti e al personale TAB unifi in possesso delle credenziali di Active directory assegnate e debitamente attivate).

- **Organico biblioteca**

Il personale attualmente in organico al Servizio BAUM consta di 4 unità TAB in totale.

La biblioteca si avvale, fino al 30.12.23, del supporto di 2 collaboratrici di cooperativa di servizi in outsourcing per il front-office (vigilanza, info e assistenza utenti, prestito, distribuzione e riordino materiali); inoltre, fino a settembre 2024, le sono assegnati 3 volontari del servizio civile, già debitamente addestrati, che possono però operare solo in affiancamento al personale strutturato nelle attività di front e back office.

Il Servizio Authority catalografica (n. 2 unità), oltre a svolgere le proprie attività e funzioni, collabora fattivamente con la biblioteca nello svolgimento di alcuni servizi, sia in back office (catalogazione, supervisione collocazioni) che al pubblico (Document delivery, Reference specialistico, ecc.).

- **Spazi**

Rappresentano al momento la maggiore criticità della struttura, unitamente a quella dell'organico strutturato insufficiente alla copertura dei servizi (problema provvisoriamente risolto con le succitate collaboratrici esterne).

La collezione è dislocata in tutti i locali della biblioteca - comprese le stanze 5 e 6 già allestite di arredi e materiali ma ancora chiuse al pubblico - e nei corridoi, anche al primo piano. Il deposito seminterrato, dove sono collocati volumi in doppia copia, annate arretrate di periodici ma anche diversi materiali non catalogati – parte dei quali in scatole - è anch'esso al limite di capienza. Sarebbero necessari già adesso nuovi arredi ma presto lo saranno anche ulteriori locali, considerato che su quasi tutte le pareti utili sono già presenti armadi. Viceversa occorrerà sospendere temporaneamente l'acquisizione di nuovo materiale cartaceo (sia acquisti che accettazione doni) e al contempo procedere ad una decisa, massiva operazione di scarto dei tanti volumi la cui fruizione sia rara o nulla –

¹ Area Sistemi Informativi – Serv. Amministrazione di sistemi informativi, accounting e single sign-on; Servizio Reti Telematiche di Ateneo, Sicurezza ICT e test center

perché deteriorati, obsoleti, poco pertinenti, doppi, ecc.

- **Attività informative e di User education**

In luogo degli usuali corsi di formazione rivolti agli utenti della biblioteca, permanendo tuttora impedimenti nell'organizzarli come in passato, restano disponibili video con istruzioni per la ricerca in OPAC e sulle modalità di fruizione dei servizi (<https://www.facebook.com/biblioteca.unifg/videos>) e slide di faq nella pagina Facebook della biblioteca. Sono state pubblicate e costantemente aggiornate le pagine di info sui servizi della biblioteca sul sito web del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/biblioteca-area-umanistica-servizi-bibliotecari-disponibili>) oltre che le info sulla struttura in home page biblioteche (<https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Area%20Umanistica/PUGU4>)

Tutti gli avvisi e le informazioni destinati all'utenza vengono di norma pubblicati anche su pagina Facebook (<https://www.facebook.com/biblioteca.unifg>). Si prevede anche la possibile attivazione di un profilo Instagram, social di gran lunga più frequentato dall'utenza studentesca, sempre a cura e a nome dello staff, al fine di promuovere servizi e risorse ed incrementarne la fruizione.

Di recente è stato organizzato un evento online di orientamento e presentazione degli strumenti e del patrimonio della BAUM, rivolto in particolare agli studenti DISTUM, a cura del Servizio Authority <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2023-09/Locandina-BAUMunifg-reloaded.pdf>

Resta tuttora in via di realizzazione, ai fini della pubblicazione in portale e-learning UniFG, un corso online/tutorial sull'utilizzo degli strumenti e delle risorse per la ricerca bibliografica (cataloghi, discovery tool, banche dati) dedicato all'utenza istituzionale, in particolare studentesca, a cura del Servizio Authority, cui si rinvia per ulteriori dettagli.

Non è stata invece più realizzata – in quanto non formalmente autorizzata - la proposta, avanzata lo scorso anno, di uno spazio nel portale e-learning UniFG contenente brevi video-FAQ sulla biblioteca e i vari servizi attivi, da rendere accessibile ad utenti istituzionali e guest esterni. I contenuti caricati lo scorso anno in via temporanea nella pagina <https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=4672> sono stati pertanto rimossi.

- **Risorse online**

Le risorse online disponibili sono elencate, con i relativi link, nella seguente pagina del portale Biblioteche https://opac.unifg.it/SebinaOpac/article/banche-dati/banche_dati

L'accesso alle risorse disponibili è possibile, per IP-Check, da tutte le postazioni PC in rete di Ateneo (in uffici, aule, sale lettura, sale studio, laboratori, ecc.). Si segnala, a riguardo, che 2 dei 4 PC utenti in dotazione alla biblioteca sono obsoleti, un quinto è fuori uso da molto tempo.

L'accesso da remoto al materiale online può essere effettuato tramite client VPN dai

laureandi che lo richiedano; all'utenza istituzionale in possesso di credenziali di Active Directory, pur essendo ancora disponibile il client VPN, è vivamente consigliato l'accesso federato via IDEM/GARR, più sicuro e stabile, valido per la maggior parte delle risorse digitali in abbonamento; solo pochissimi database, molto settoriali, ancora non offrono questa modalità.

L'accesso da remoto via IDEM con credenziali non è possibile, al momento, né a studenti né a laureandi.

Criticità evidenziate

1) Sia per quanto riguarda la segreteria didattica che per quanto riguarda il personale della Biblioteca emerge una criticità relativa alla carenza di personale insufficiente alla copertura dei servizi problema provvisoriamente risolto con le collaboratrici esterne, ma non confermate.

2) Relativamente alla biblioteca gli spazi rappresentano ancora una grande criticità, che contingente il numero di volumi cartacei acquisibili.

Proposte di miglioramento

Relativamente al punto 1 la CPDS suggerisce di tenere conto delle necessità oggettive legate alla numerosità degli studenti per la ripartizione del personale tecnico amministrativo.

Relativamente al punto 2 la CPDS suggerisce una riflessione ulteriore sulla questione degli spazi, in sinergia con l'Ateneo.

5. *Il Dipartimento interviene con un'analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS ha sempre segnalato l'opportunità di un'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (cfr. la Relazione annuale 2022 della CPDS, Sezione 1, punto 2).

I risultati dei questionari di valutazione della didattica nella forma disaggregata vengono analizzati dalla CPDS con il contributo fondamentale dei rappresentanti degli studenti e successivamente presentati per la discussione con uno specifico punto all'ordine del giorno nei CdD immediatamente successivi (cfr., per l'a.a. 2022-2023 i verbali dei giorni 15 aprile 2022 e 22 novembre 2022, per l'a.a. 2023-2024 i verbali dei giorni 31 maggio 2023, 14 novembre 2023 e 19 dicembre 2023). Il Dipartimento interviene sempre con un'analisi critica dei risultati dei questionari nell'ambito dei CdD, in occasione dell'approvazione del Quadro B6 ("Opinioni degli studenti") delle SUA-CdS (cfr., per l'a.a. 2023-2024, il verbale del CdD del

5.09.2023).

Va, in ogni caso, segnalato che dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica relativi all'a.a. 2022-2023 emerge un alto livello di soddisfazione rispetto alla qualità della didattica da parte degli studenti come emerge anche dalla relazione del NAV p. 34 secondo cui "Tutti i CdS afferenti al Dipartimento Studi umanistici, Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione, nelle valutazioni espresse dagli studenti frequentanti, raggiungono la piena positività" relativamente ai 4 aspetti riguardanti la docenza ovvero insegnamento, docenza, interesse, organizzazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Il processo di analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte tutti gli attori del Dipartimento coinvolti nella suddetta azione di revisione sembra sia andato a regime. Periodicamente, e "a cascata", tutti gli organi del Dipartimento interessati (GAQ, CPDS, CdD) avviano un'analisi approfondita delle rilevazioni relative ai suddetti questionari.

Per questo, pur in assenza di una vera e propria criticità, la CPDS suggerisce di dare seguito ad una proposta avanzata dalla CPDS nella Relazione annuale 2021, nella quale la stessa consigliava al Dipartimento di ampliare le possibilità di scambio e confronto tra tutti gli attori del processo, ad esempio nell'ambito di CdD monotematici, soprattutto laddove i dati dovessero apparire critici, come periodicamente potrebbe accadere, sulla base delle innumerevoli variabili che intervengono nel livello di soddisfacimento da parte degli studenti, quindi laddove le criticità emerse dovessero richiedere interventi del CdD per progettare e realizzare delle azioni di miglioramento.

6. *Il Dipartimento analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento attua azioni correttive/migliorative?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel CdD del 11 gennaio 2023 (Vedere relativo verbale) il Dipartimento ha analizzato pubblicamente la Relazione annuale 2022 della CPDS, presentata dalla Presidente. Ne è seguito un vivace dibattito, in particolare con i Coordinatori dei CdS, che, come ogni anno, si sono impegnati ad analizzare puntualmente le indicazioni suggerite in sede di GAQ allargato a tutti i docenti che tengono insegnamenti nei relativi corsi. Risulta che si siano riuniti, per discutere i risultati

della Relazione annuale 2022 della CPDS tutti i GAQ del DISTUM, seppure con livelli diversi di discussione. Si vedano per *Filologia, Letterature e Storia* e in *Lettere* il verbale della riunione del 27.01.2023, che si è tenuta in forma congiunta, per *Lingue e culture straniere* il verbale 27.02. 2023, per *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*, il verbale 28.01.2023, per *Patrimonio e turismo culturale* il verbale del 30 gennaio 2023, per *Scienze delle attività motorie e sportive* il verbale 8.02.2023 per *Scienze e tecniche psicologiche* il verbale 23.01.2023, per *Scienze della formazione primaria* il verbale 13.01.2023. Per quanto riguarda *Scienze dell'educazione e della formazione* non è stato possibile reperire documentazione di una discussione, in seno al CdS, degli esiti della Relazione 2022.

Criticità evidenziate

Benché la situazione sia sicuramente migliorata rispetto alla relazione della CPDS 2022, sussistono ancora ampi margini di miglioramento, soprattutto nel senso di percepire la discussione della relazione della CPDS non come mera formalità, ma come occasione di confronto e autovalutazione per il CdS.

Proposte di miglioramento

Si consiglia, ancora una volta, al CdD di monitorare più assiduamente le azioni intraprese dai GAQ rispetto alle eventuali criticità segnalate dalla CPDS.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anno 2023

Sezione 3

CdS Triennale in *Lingue e culture straniere*

A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come si evince dalla SUA-CdS dell'a.a. in corso (Quadro B6), il GAQ ha proceduto in modo adeguato e dettagliato all'esame, in forma aggregata e disaggregata, dei dati rivenienti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti relativi all'a.a. 2022-2023 (terzo anno di vita del CdS), anche al fine di individuare punti di forza e di debolezza e, dunque, di adottare eventuali strategie migliorative. Nel complesso, gli esiti delle rilevazioni dei questionari sono positivi e, dunque, molto incoraggianti: si registra, infatti, una valutazione media del 3,64/4 da parte degli studenti frequentanti e del 3,24/4 da parte dei non frequentanti; dati che confermano sia l'indice di gradimento sia il consolidamento della tendenza positiva rispetto ai risultati registrati nello scorso a.a., anche alla luce dell'incremento del numero di discipline erogate nel CdS in questione. Inoltre, il GAQ non solo continua a curare con costanza le azioni già intraprese, riflettendo sui singoli indicatori di ogni insegnamento, allo scopo di individuare eventuali elementi di criticità e porre in atto adeguati interventi correttivi, ma anche prevede momenti di riflessione collettiva: dedica, infatti, incontri specifici, allargati a tutti i docenti titolari di insegnamento nel CdS, alla disamina degli esiti della rilevazione dei questionari degli studenti e delle eventuali criticità emerse, al fine di discutere e formulare collegialmente adeguate proposte migliorative. Peraltro, al GAQ convocato in forma allargata e svolto nella seduta del 27.01.2023 ha preso parte anche la Prof.ssa Francesca Sivo come componente della CPDS. Infine, i dati aggregati sono presentati agli studenti durante la "Settimana dello Studente", proficua occasione per condividere riflessioni sugli esiti della

rilevazione delle loro opinioni, confrontarsi sulle eventuali criticità emerse ed individuare possibili interventi correttivi (cfr. la Sezione 3, punto A2, nonché i verbali del GAQ dei giorni 27.01.2023, 14.07.2023 e 25.08.2023).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Stando a quanto registrato nella SUA-CdS dell'a.a. in corso (Quadro B6), il GAQ cura e promuove con costanza sia l'analisi dei dati rivenienti dall'esame dei questionari di valutazione della didattica in forma aggregata e disaggregata, individuando punti di forza e di debolezza e proponendo eventuali strategie correttive (cfr. i verbali dei giorni 27.01.2023, 14.07.2023 e 25.08.2023; si vedano anche le SMA 2022 e 2023), sia le azioni di coinvolgimento e di discussione con gli studenti, attenendosi - come si è accennato (cfr. la Sezione 3, punto A1) - al processo definito dalle Linee Guida per la "Settimana dello Studente". Sul sito *web* del Dipartimento, inoltre, alla pagina denominata "Qualità della didattica - Commissione didattica paritetica docenti-studenti" (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-delladidattica-commissione-didattica-paritetica>), sono presenti gli esiti dei questionari relativi agli a.a. 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023, in forma aggregata per CdS e per Dipartimento. L'attuazione delle nuove Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente" ha ormai innescato un processo virtuoso: esse prevedono, infatti, un coinvolgimento diretto e significativo degli studenti, a cui vengono presentati in aula, nel primo e nel secondo semestre, gli esiti dei dati raccolti. In tali occasioni, a seguito della restituzione dei dati desunti dai questionari in forma aggregata per CdS e per Dipartimento, viene aperta una ampia e articolata discussione, che mira ad accrescere la conoscenza, la consapevolezza e la fiducia degli studenti rispetto ai processi di AQ e favorisce non solo il confronto riguardo ai problemi emersi, ma anche una più approfondita e circostanziata riflessione in merito ai processi di autovalutazione come strumento di continuo miglioramento della didattica e, dunque, all'attuazione di opportune strategie migliorative. La "Settimana dello Studente" costituisce, altresì, un'occasione per segnalare eventuali disagi e criticità e/o avanzare eventuali suggerimenti tramite questionario anonimo (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 29.11.2021 e 3.05.2022 per l'a.a. 2021-2022; dei giorni 22.11.2022 e 12.05.2023, per l'a.a. 2022-2023; e, da ultimo, il verbale del giorno 27.11.2023, per il I semestre dell'a.a. 2023-2024).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione annuale del 2022 la CPDS aveva invitato il CdS in questione a rendere nota la procedura di acquisizione e di gestione di eventuali istanze e/o reclami da parte degli studenti in modo da garantire una maggiore facilità e trasparenza nel flusso di comunicazione tra i diversi attori del processo. Il suggerimento non è stato accolto compiutamente dal GAQ. Nella SMA2023 e nel RRC si fa menzione di incontri periodici con gli studenti sia in presenza sia *on-line*, sulla piattaforma *e-learning* di Ateneo (nella *virtual room* "Incontro con gli studenti"), benché sul sito *web* del Dipartimento o nella pagina di Assicurazione della Qualità non vi sia una 'bacheca' che segnali il servizio o l'attivazione di un orario di ricevimento.

Ad ogni buon conto, come emerge dalle sedute del GAQ, dell'analisi dei punti di forza e di debolezza emersi vengono messi a parte gli organi competenti (ad esempio, il GAQ esteso al corpo docente del CdS e il CdD), in vista di possibili interventi di ulteriore ottimizzazione dell'offerta formativa. Va ricordato che gli studenti iscritti al CdS in questione che desiderino avanzare suggerimenti o segnalazioni o chiedere informazioni potranno rivolgersi ai rappresentanti degli studenti in CPDS. Infatti, tramite i loro rappresentanti nel GAQ, oltreché nella CPDS, gli studenti hanno la possibilità di presentare le proprie istanze, prese sempre in considerazione.

Criticità evidenziate

Non si rileva, allo stato, una modalità di formalizzazione e di pubblicizzazione chiara e trasparente della procedura.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di formalizzare e pubblicizzare il servizio di incontri periodici con gli studenti come forma di servizio reclami.

4. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Al momento questi dati non sono disponibili, poiché il CdS è stato attivato nell'a.a. 2020-2021.

Criticità evidenziate

Proposte di miglioramento

5. *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come suggerito dalla CPDS, il GAQ è stato integrato con una componente tecnico-scientifica o amministrativa (fino ad ora non presente in modo stabile nel suddetto organo), che si fa portavoce di specifiche esigenze dei colleghi e favorisce la circolazione delle politiche di AQ adottate dal GAQ anche tra il personale amministrativo del Dipartimento. Pertanto, i docenti, gli studenti e il personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, personalmente o tramite le proprie rappresentanze nella CPDS, nel GAQ e nel CdD. L'attuazione delle Linee guida per la "Settimana dello Studente" contribuisce ad agevolare i flussi di comunicazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di proseguire sulla strada intrapresa, al fine di attuare in modo sempre più proficuo ed efficace le Linee guida relative alla "Settimana dello Studente".

6. È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS ha dato seguito ai rilievi emersi dai questionari della valutazione, presi in esame in forma sia aggregata sia disaggregata, e alle segnalazioni ricevute: come si evince dalle Schede SUA-CdS (Quadro B6) 2022 e 2023, infatti, le istanze sono accolte dal GAQ in direzione migliorativa e/o risolutiva. In particolare, nell'ambito delle riunioni del GAQ (cfr. i verbali dei giorni 10.02.2022, 31.08.2022, 11.11.2022, 18.11.2022, 14.07.2023 e 20.11.2023), i questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti sono stati oggetto di accurata e approfondita analisi: dai dati raccolti non emergono criticità di grande rilievo. In linea con quanto suggerito dalla CPDS in merito alla necessità di conferire maggiore visibilità alle azioni correttive intraprese, inoltre, il CdS si sta impegnando a dedicare all'esame dei dati periodiche riunioni del GAQ partecipate ed estese anche ai docenti titolari di un insegnamento nel CdS e a fornirne un resoconto dettagliato nei verbali delle riunioni del GAQ, oltretutto sul sito *web* di Dipartimento (cfr. il verbale dei giorni 10.02.2022 e 27.01.2023, le Schede SUA-CdS dei due a.a. di riferimento e le SMA 2022 e 2023).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le considerazioni complessive della Relazione annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) sono state esposte ed analizzate dal GAQ del CdS (cfr. i verbali dei giorni 10.02.2022 e 27.02.2023), oltre che nel CdD (cfr. i verbali dei giorni 13.01.2022 e 11.01.2023), accordandone credito e visibilità. Nello specifico, va segnalato quanto segue: i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti sono stati oggetto di accurata ed approfondita analisi (cfr., in particolare, i verbali del GAQ dei giorni 10.02.2022, 31.08.2022, 11.11.2022, 18.11.2022, 14.07.2023 e 20.11.2023); il GAQ convoca periodicamente riunioni allargate ai docenti titolari di insegnamento nel CdS, al fine di riflettere e discutere insieme su tutti i processi inerenti alla didattica, dedicando una particolare attenzione all'analisi della Relazione annuale della CPDS (cfr. il verbale dei giorni 10.02.2022 e 27.01.2023). Come richiesto dal PQA inoltre, il documento di Analisi della domanda di formazione è stato redatto nel 2019 e risulta puntualmente aggiornato negli anni successivi (2020-2023), allegato alla SUA-CdS e pubblicato sul sito *web* del Dipartimento sotto forma di pdf (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-dellaqualita/gruppi-aq/lingue-e-culture-straniere-gruppo-aq>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**Materiali, ausili didattici e infrastrutture**

1. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come si evince dai verbali delle riunioni del GAQ dei giorni 26.04.2021, 9.05.2022 e 15.05.2023, i programmi dei singoli insegnamenti sono stati sottoposti ad una attenta e accurata analisi. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il CdS in questione intende sviluppare nel laureato (cfr. le SUA-CdS - Quadro A4). Per completezza di informazione, si precisa che gli insegnamenti di *Lingua e traduzione inglese 1*, *Lingua e traduzione inglese 2*, *Lingua e traduzione inglese 3* (L-LIN/12), *Lingua e traduzione francese 1*, *Lingua e traduzione francese 2*, *Lingua e traduzione francese 3* (L-LIN/04) e *Lingua e traduzione tedesca 1*, *Lingua e traduzione tedesca 2*, *Lingua e traduzione tedesca 3* (L-LIN/14) hanno durata annuale, pertanto si svolgono durante il primo e il secondo semestre nel corso del triennio. A tre anni dall'attivazione del CdS, in occasione dell'incontro di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi, delle professioni, convocati

congiuntamente dai Coordinatori del CdS in questione, del CdS in *Lettere* e del CdLM Interclasse in *Filologia, Letterature e Storia*, il giorno 26.04.2023 è stata effettuata un'attenta disamina dell'offerta formativa, al fine di verificarne la spendibilità e l'efficacia soprattutto in relazione ai profili in uscita e alle nuove esigenze del mercato del lavoro, oltre che all'internazionalizzazione. Per il CdS in *Lingue e culture straniere* si è accolto molto favorevolmente il potenziamento dell'offerta formativa con un intervento di modifica ordinamentale che incrementerà la proposta culturale e didattica.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo per la verifica della coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle SUA-CdS (Quadro A4.b.2) risulta ormai ben avviato, sulla base delle indicazioni e del monitoraggio effettuato dalla CPDS (cfr., in particolare, i verbali delle riunioni del GAQ dei giorni 26.04.2021, 9.05.2022 e 15.05.2023 e della CPDS dei giorni 3.05.2021, 6.06.2022 e 31.05.2023). Se ne potrà ricevere conferma anche dalle rilevazioni che verranno effettuate, già a conclusione del primo semestre dell'a.a. in corso, a seguito della compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti relativamente agli insegnamenti erogati nel primo semestre (finestra temporale prevista: 24 ottobre 2023 - 28 febbraio 2024). Da lungo tempo, del resto, la CPDS raccomanda ai docenti di tutti i CdS del Dipartimento di stilare le schede di insegnamento in modo chiaro e completo, indicando obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi, conoscenze, abilità e competenze, materiali didattici e modalità di verifica, al fine di promuovere una didattica centrata sullo studente. Pertanto, facendo fede alla necessità di porre la massima attenzione nella stesura dei programmi secondo quanto indicato dalle procedure del sistema AVA, il GAQ si è fatto portavoce di tale raccomandazione, adeguatamente recepita dai docenti del CdS: si constata e si apprezza, infatti, la coerenza con il *format* del *syllabus* osservata nella compilazione dei programmi di insegnamento (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 3.05.2021, 6.06.2022 e 31.05.2023). I questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti evidenziano peraltro, per l'a.a. 2022-2023, un elevato grado di soddisfazione non solo in relazione ai docenti del CdS (orari di svolgimento delle lezioni, capacità del docente di stimolare interesse nei confronti della propria disciplina, chiarezza dell'esposizione, attività didattiche integrative, coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato nel sito *web*, reperibilità del docente: 95,73%), all'insegnamento (adeguatezza dei metodi, degli strumenti e dei materiali didattici, chiarezza delle modalità di esame e organizzazione complessiva: 92,30%) e all'interesse (argomenti trattati e soddisfazione per lo svolgimento dell'insegnamento: 93,21%), ma anche in rapporto all'organizzazione (carico di

studio degli insegnamenti previsti nel semestre, organizzazione complessiva, aule, locali e attrezzature: 91,99%) e, più in generale, alle lezioni svolte in presenza (adeguatezza delle aule, dei locali e delle attrezzature per attività integrative: 87,20%; in merito, si vedano il verbale del GAQ del giorno 25.08.2023 e la Relazione AVA 2023).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La domanda viene analizzata sulla base dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti. In assenza dei relativi questionari, tuttavia, non si può effettuare l'analisi in merito alle seguenti discipline (a.a. 2022-2023): *Comunicazione in Roma Antica, Sociologia del Territorio, Storia Medievale, Medioevo e Comunicazione, Diritto del Lavoro* (nel caso degli studenti frequentanti), *Comunicazione in Roma Antica, Sociologia del Territorio, Storia Medievale, Medioevo e Comunicazione, Diritto del Lavoro* (nel caso degli studenti non frequentanti). Dall'analisi dei dati desunti è emerso, per l'a.a. 2021-2022, un livello complessivo di soddisfazione positivo in merito al carico di studio, agli strumenti e ai materiali didattici, con una valutazione media pari al 3,46 e al 3,14 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti. Dall'analisi dei dati disaggregati per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA, si è evinto che l'insegnamento di *Lingua spagnola* ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione pari al 2,44 (e dunque inferiore al limite del valore soglia di positività del 2,50). Per l'a.a. 2022-2023 invece, in relazione ai medesimi indicatori, si constata un livello complessivo di soddisfazione positivo con una valutazione media pari al 3,60 e al 3,14 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti. Dall'analisi dei dati disaggregati per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA, si constata infine che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione pari o inferiore al valore soglia di positività del 2,50.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Alla luce degli ottimi risultati conseguiti dal CdS in questione e, più in generale, dai singoli CdS del Dipartimento rispetto alla qualità della didattica (risultati che, peraltro, la CPDS riconosce e pone in evidenza anche nel corso delle riunioni: cfr. i verbali del 7.04.2021, 13.10.2021, 15.04.2022, 22.11.2022, 31.05.2023 e 14.11.2023), si continua a suggerire alcune strategie migliorative, che potrebbero contribuire a mantenere alto il livello di qualità raggiunto durante i primi due anni di erogazione del CdS stesso. In primo luogo, si suggerisce al Dipartimento di intraprendere un'azione di discussione dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti, in modo da far accrescere la consapevolezza in merito ai risultati raggiunti e, al

contempo, favorire l'individuazione di eventuali criticità e la messa in opera di possibili interventi correttivi. Per quanto attiene alle conoscenze preliminari inoltre, si può consigliare ai docenti di dedicare un più congruo numero di lezioni introduttive, in cui porre meglio in luce i nodi critici dell'insegnamento impartito, sciogliere dubbi e colmare eventuali lacune pregresse. Per quanto concerne gli strumenti didattici invece, si può proporre ai docenti di sollecitare gli studenti a frequentare con maggiore assiduità la biblioteca del Dipartimento, in modo da acquisire una diretta conoscenza degli strumenti bibliografici e delle attrezzature di ricerca disponibili (banche dati, edizioni critiche, riviste specialistiche, cataloghi, fondi speciali, etc.). Riguardo ai materiali didattici infine, si suggerisce di adeguare il carico di dispense, eventuali slide e bibliografia di riferimento al numero di CFU previsto per ciascun insegnamento.

4. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) a una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti si evince, per il CdS in questione, un livello complessivo di soddisfazione positivo, con una valutazione media pari al 3,60 per l'a.a. 2021-2022 e al 3,67 per l'a.a. 2022-2023. Per quanto concerne le opinioni degli studenti non frequentanti, invece, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative alle attività di esercitazione o laboratorio. Dall'analisi dei dati disaggregati per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA, si constata infine che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione pari o inferiore al valore soglia di positività del 2,50.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si può suggerire al Dipartimento di intraprendere un'azione di discussione dei dati desunti dai questionari anche al fine di migliorare l'organizzazione delle attività didattiche integrative e/o laboratoriali, per gli insegnamenti che le prevedono, e di promuovere un dibattito, all'interno dei GAQ, per potenziare tali iniziative. Si può consigliare ai docenti di continuare ad impegnarsi nella valorizzazione dei laboratori quali centri di attività didattica, incentivando lo svolgimento di attività pratiche, sperimentando ed utilizzando metodi didattici innovativi, che potrebbero garantire l'acquisizione di ulteriori competenze rispetto alle lezioni *ex cathedra*. Si può suggerire, inoltre, di potenziare le attività di tutorato, allo scopo di aiutare gli studenti frequentanti e non frequentanti a colmare eventuali lacune.

5. *Se previste le attività di stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) a una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Sulla base del Regolamento didattico (Articolo 12 - Tirocinio pratico-applicativo obbligatorio) e del

Piano dell'offerta formativa del primo triennio del CdS (a.a. 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023), il tirocinio didattico-formativo costituisce parte integrante del percorso di acquisizioni di competenze e di abilità dello studente. Esso consente, infatti, di apprendere ulteriori cognizioni di tipo tecnico-pratico e, nel contempo, di verificare e mettere a frutto le abilità e le nozioni acquisite nel percorso di studio, prefigurando esperienze, occasioni e sbocchi di tipo lavorativo e professionale. Lo studente viene incoraggiato ad usufruire del programma *Erasmus+* (*Student Mobility for Traineeships*), per sperimentare l'uso concreto delle competenze linguistico-culturali acquisite. In base al Regolamento Unico di Tirocinio del Dipartimento del 22.02.2017, già aggiornato il 26.04.2018 per il riconoscimento del tirocinio curriculare svolto all'estero e nuovamente aggiornato e approvato dal CdD il 29.10.2020 per quanto attiene alle modalità esecutive e al tutorato (cfr. https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/allegati/2023-11/Regolamento_Unico_Tirocinio_DISTUM-2023.pdf), le attività di tirocinio previste dal CdS in questione risultano adeguate - per numero, durata e qualità - ad una reale acquisizione di abilità e cognizioni tecnico-pratiche, nonché alla verifica e alla sperimentazione delle nozioni acquisite in ambienti sperimentali ed operativi: la durata è pari a 125 ore, vale a dire a 5 CFU, erogati dopo verifica della Commissione Tirocinio del Dipartimento. Le modalità di realizzazione delle attività di tirocinio sono normate sulla base dei Regolamenti di Tirocinio di Ateneo e di Dipartimento. Le attività non possono essere distribuite lungo una durata superiore ad un semestre accademico e, per formulare la richiesta di effettuazione delle stesse, lo studente deve avere maturato 80 CFU. Durante il periodo di svolgimento del tirocinio lo studente è coperto da apposita polizza assicurativa stipulata dall'Ateneo. Sedi del tirocinio possono essere la struttura universitaria stessa o altri enti pubblici o privati, istituti di ricerca, società, associazioni e aziende convenzionati con l'Università (cfr. la pagina [web https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini/elenco-enti](https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini/elenco-enti)). I rapporti con le strutture extra-universitarie sono regolati da convenzioni, secondo quanto disposto dall'art. 27 del D.P.R.11.7.80, n. 382, e dalle norme vigenti in materia approvate dall'Ateneo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In linea con il processo di innovazione didattica approvato dal SA (cfr. il verbale del 19.02.2019) e al fine di rispondere in maniera più mirata ed efficace alle esigenze degli studenti lavoratori o, comunque, in difficoltà per la frequenza, il CdS in questione ha previsto la modalità di erogazione *e-learning blended* del 30% degli insegnamenti (vale a dire di 54 CFU) inseriti nel Piano dell'offerta formativa. Come si legge nelle Schede SUA-CdS 2021, 2022 e 2023, l'offerta didattica intende caratterizzarsi, infatti, per l'erogazione delle attività formative in modalità

mista, basata su una progettazione *ad hoc* e sull'utilizzo sia di lezioni e seminari in aula sia di attività e/o contenuti *on-line* (sia sincroni sia asincroni), attività di laboratorio e di *e-learning* con il supporto del Centro Linguistico di Ateneo. In generale, oltre all'intervento formativo-disciplinare affidato ai singoli docenti e al lavoro svolto in relazione ai corsi integrativi di sostegno erogati in modalità *e-learning* (MOOC: *Massive Open Online Courses*), tutti gli studenti (soprattutto lavoratori o con difficoltà di frequenza) hanno modo di conoscere le opportunità offerte dal CdS stesso non solo tramite il colloquio diretto con i singoli docenti, che garantiscono servizio di tutorato, ma anche in occasione degli *open day* e mediante il sito *web*, su cui sono reperibili gli indirizzi di posta elettronica (benché manchino gli orari di ricevimento di tutti i docenti del CdS, come già segnalato nella Relazione 2022). Sono previsti, inoltre, un tutorato "alla pari" (da studente a studente), disciplinare e relazionale, e uno Sportello Studenti, a favore degli studenti, compresi gli studenti diversamente abili, che consente una informazione costante al fine di rimuovere eventuali ostacoli, grazie anche all'opportunità del "Fondo sostegno giovani" per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza ministeriale, attraverso cui vengono selezionati, in concerto con i Dipartimenti, i *tutor* informativi e i *tutor* disciplinari, che rappresentano un utile supporto per la preparazione. Si aggiunga che il Dipartimento offre una serie di servizi di sostegno all'apprendimento anche tramite il Laboratorio di Bilancio delle competenze e di progettazione formativa (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/centro-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera>), a cui si affiancano il tutorato cognitivo, relativo all'acquisizione delle abilità di studio, sia *face-to-face* sia *on-line*, e il servizio denominato "SOS esami", erogato dall'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo, per supportare gli studenti in difficoltà (cfr. le pagine *web* <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>; <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi>; <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/tutorato>).

Criticità evidenziate

Nonostante l'implementazione del sito *web* sia in fase di miglioramento, le pagine dedicate ai docenti risultano ancora incomplete: non si dispone, infatti, di tutti gli orari di ricevimento dei docenti che svolgono e/o hanno svolto attività di insegnamento nel Dipartimento.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di monitorare periodicamente lo stato e le attività del sito *web* di Dipartimento, operando nella direzione del continuo aggiornamento della pagina del personale docente anche mediante l'indicazione degli orari di ricevimento e degli insegnamenti di tutti i professori (strutturati e a contratto) e, dunque, di una maggiore fruibilità del sito stesso, al fine di evitare confusione e disorientamento negli utenti e soprattutto negli studenti.

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti emerge, per il CdS in questione, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito ai locali e alle aule in cui si svolgono le lezioni e ai laboratori, con una valutazione media pari al 3,64 per l'a.a. 2021-2022 e al 3,63 per l'a.a. 2022-2023. Riguardo alle opinioni degli studenti non frequentanti, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative ai locali e alle aule. Dall'analisi dei dati disaggregati per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA, si inferisce che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,50.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Sebbene non si rilevino criticità, si può proporre al Dipartimento di continuare a razionalizzare la scelta delle aule da destinare ai singoli insegnamenti e di monitorare assiduamente la disponibilità delle aule e dei laboratori e/o la loro adeguatezza rispetto al numero degli studenti e alle esigenze formative di questo come degli altri CdS, anche e soprattutto in considerazione della notevole e progressiva crescita del numero di immatricolazioni nei diversi CdS offerti dal Dipartimento stesso. Al fine di migliorare ulteriormente la fruibilità delle aule attrezzate, si può suggerire, inoltre, di considerare l'opportunità di garantire postazioni fisse con sedie e banchi per tutte le aule, oltre che una costante manutenzione dei supporti tecnologici, per agevolarne la fruibilità durante le ore di didattica frontale.

Qualificazione dei Docenti

1. *È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il considerevole e progressivo ampliamento dell'offerta formativa ha mutato notevolmente i rilievi emersi dalla SMA 2021 e i dati registrati nella Scheda SUA-CdS 2021. Vi è stato, infatti, un consolidamento significativo della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati. In particolare, l'inserimento di docenti di ruolo, che afferiscono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti, tra i docenti di riferimento del CdS, ha reso più idonea la profilatura dei percorsi didattici primari. Dall'analisi della SMA 2021, infatti, qualche criticità era emersa in rapporto all'indicatore ic08, che registrava una percentuale (77,8%) al di sotto delle medie di area geografica (96,2%) e nazionale (97,5%; cfr. i verbali delle riunioni del GAQ dei giorni 27.10.2021 e 8.11.2021 e del CdD del 17.11.2021). Il dato, invece, in percentuale (88,9%) della SMA 2022 aveva fatto registrare un sensibile miglioramento rispetto a quello rilevato nella SMA 2021. Nella SMA 2023 è emerso un lieve calo dell'indicatore ic08 (85,7%) rispetto al precedente, benché, dall'analisi condotta, non sembri incidere sulla solidità didattica del corso. Più in

particolare, la didattica erogata da docenti di ruolo a tempo indeterminato (ic19) risulta soddisfacente (56,9%) in linea con le medie sia dell'area geografica (56,0%) sia del territorio nazionale (54,0%). La percentuale delle ore di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo b sul totale delle ore di docenza erogata (ic19BIS) è elevata (77,1%) e lievemente superiore alle medie sia dell'area geografica (63,2%) sia del territorio nazionale (62,1%), e superiore a quella dell'anno precedente (66,7%); mentre la percentuale delle ore di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo a e b sul totale delle ore di docenza erogata (ic19TER) è pari a 82,60%, superiore a quella dell'area geografica (71,0%) e a quella del territorio nazionale (67,3%).

Si segnala che gli insegnamenti di *Lingua cinese*, *Diritto del lavoro*, *Children's Literature*, *Digital Learning and Teaching*, *Storia della scuola e delle istituzioni scolastiche* sono affidati ad un docente a contratto.

Pertanto, su un totale di 1080 ore indicate nella SUA-CdS dell'a.a. 2022-2023, 900 risultano erogate da docenti strutturati, 180 da docenti a contratto: vale a dire, rispettivamente, dal 83,34% e dal 16,66%.

Il GAQ, inoltre, mette in opera un processo continuo per la verifica della coerenza tra settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e settore scientifico-disciplinare del docente, benché il responsabile ultimo resti il Dipartimento. Dalla SUA-CdS 2023 (Offerta didattica erogata) si evince quanto segue: gli insegnamenti di *Diritto dell'unione europea*, *Filologia germanica* e *Lingue e comunicazione interculturale* sono erogati da docenti strutturati ma afferenti a settori-scientifico disciplinari diversi da quelli di afferenza degli insegnamenti impartiti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Come già segnalato nella Relazione annuale 2022, si suggerisce di verificare che gli insegnamenti indicati in elenco nella Scheda SUA-CdS corrispondano effettivamente a quelli previsti dal Regolamento didattico (si segnala, ad esempio, uno stesso insegnamento con una doppia denominazione: *Storia della scuola e delle istituzioni scolastiche/ History of European Education*).

2. È stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nelle precedenti Relazioni annuali, la CPDS aveva suggerito di monitorare periodicamente lo stato e le attività del sito *web* di Dipartimento, operando nella direzione di un completo aggiornamento della pagina del personale docente con i *curricula vitae* di tutti i docenti (strutturati e a contratto) e dei collaboratori ed esperti linguistici, al fine di garantire una maggiore fruibilità del sito stesso e di evitare confusione e disorientamento negli utenti e soprattutto degli studenti. A fronte di un evidente miglioramento, emerge ancora la necessità di implementare la pagina *web* e di migliorarne la fruizione.

Criticità

Nonostante le sollecitazioni della CPDS, che da sempre svolge azioni di monitoraggio circa lo stato di aggiornamento delle pagine docenti presenti sul sito, invitando anche all'immissione dei *curricula vitae* mancanti, non sembra che sia stato portato definitivamente a compimento un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei *curricula vitae* di tutti i docenti, specie dei docenti a contratto. Allo stato attuale, tuttavia, il sito appare in fase di trasformazione: il *link* che rinvia alle pagine dei singoli docenti risulta ora confluito sulle pagine dei docenti presenti sul sito di Ateneo, visionabili accedendo dalla "rubrica" (<https://www.unifg.it/it/rubrica>).

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di monitorare periodicamente lo stato e le attività del sito *web* di Dipartimento, operando nella direzione di un completo aggiornamento della pagina del personale docente con i *curricula vitae* di tutti i professori (strutturati e a contratto) e, dunque, di una maggiore fruibilità del sito stesso, al fine di evitare confusione e disorientamento negli utenti e soprattutto negli studenti. Per il CdS in questione si sottolinea l'importanza di provvedere all'inserimento dei contatti mail dei collaboratori ed esperti linguistici sul sito *web* di Dipartimento o nella sezione dedicata al CLA.

3. *Con riferimento alle lauree magistrali, la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS in questione è triennale.

Criticità evidenziate

Proposte di miglioramento

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti era emerso, per l'a.a. 2021-2022, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari al 3,61 per il CdS in questione; riguardo agli studenti non frequentanti, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2021-2022, è stato possibile rilevare solo il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale emerge un livello di soddisfazione globalmente positivo, con una valutazione media pari al 3,31 per il CdS in questione. Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte

degli studenti si constata, per l'a.a. 2022-2023, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari al 3,67 per il CdS in questione; riguardo agli studenti non frequentanti, sulla base dei dati desunti dai questionari, si constata un livello di soddisfazione globalmente positivo, con una valutazione media pari al 3,50 per il CdS in questione. Dall'analisi dei dati disaggregati per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA, si inferisce infine che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,50.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

In generale, si propone di continuare a dedicare spazio alla discussione dei dati desunti dai questionari della valutazione, al fine di garantire un ulteriore miglioramento della qualità della didattica, in merito agli indicatori presi in esame. Alla luce degli ottimi risultati conseguiti, si può suggerire ai docenti del CdS in questione di continuare a stimolare l'interesse per l'insegnamento impartito anche mediante attività seminariali e/o laboratoriali; quanto alla reperibilità invece, si consiglia di procedere sempre al controllo della propria casella di posta elettronica istituzionale e all'aggiornamento della propria pagina docente, assicurando la propria presenza durante gli orari di ricevimento indicati e/o comunicando eventuali variazioni degli orari stessi.

C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali - richieste o raccomandate dal CdS in questione - risulta ben documentata nelle SUA-CdS (Quadro A3.b) e adeguata al CdS stesso: è prevista, infatti, obbligatoriamente la valutazione della preparazione iniziale degli studenti attraverso una prova d'ingresso scritta, non selettiva e non vincolante ai fini dell'immatricolazione, volta a consentire l'individuazione delle eventuali carenze di preparazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze richieste per l'accesso ai corsi offerti dal piano di studi. La prova di valutazione, strutturata sotto forma di *test*, è finalizzata a verificare il livello di conoscenze relative ai linguaggi mediali, alla lingua italiana, alla storia e alla geografia. Qualora la preparazione iniziale dello studente risulti inferiore ai requisiti di base richiesti, egli è tenuto a prendere parte alle attività degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), finalizzate al recupero, entro il primo anno di corso, del debito formativo accertato, secondo le modalità stabilite, di anno in anno, dal CdD. Ciascuna attività formativa propedeutica, volta al

recupero del debito formativo, si conclude con una prova di verifica del profitto. In generale, il recupero degli OFA è supportato da specifici percorsi di tutorato disciplinare, svolti dai docenti in presenza e/o erogati in modalità *e-learning* sulle discipline oggetto di PVI. In particolare, per l'a.a. 2021-2022, il recupero degli OFA è avvenuto attraverso la frequenza certificata dei corsi MOOC di Letteratura italiana e Linguaggi mediali. Le PVI si svolgono prima dell'inizio delle lezioni del primo semestre (I sessione); sono previste, tuttavia, ulteriori sessioni successive alla prima a beneficio dei candidati che intendano iscriversi al CdS nei tempi utili previsti. Chi non abbia sostenuto il *test* non potrà ottenere la conferma del piano di studi compilato, né sostenere esami. Le informazioni sulle PVI e sulle modalità di accertamento del recupero degli OFA sono comunicate *on-line* sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizio-management-didattico/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel nuovo *format* delle schede dei singoli insegnamenti vengono indicate le modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti dell'apprendimento; il GAQ e la CPDS hanno posto in atto un agevole ed efficace processo di verifica dell'indicazione delle suddette modalità e della loro coerenza rispetto ai risultati di apprendimento da accertare. Proficuo risulta, infatti, l'impegno profuso dal GAQ nella revisione formale delle schede di insegnamento: le modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti appaiono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare (cfr., da ultimi, i verbali del GAQ dei giorni 9.05.2022 e 15.05.2023 e quelli della CPDS dei giorni 6.06.2022 e 31.05.2023). Si aggiunga, infine, che la CPDS aveva consigliato di estendere ai docenti del CdS e del Dipartimento l'invito a partecipare agli incontri organizzati annualmente dal CAP nell'ambito del corso di formazione per i docenti neo-assunti, in particolare a quelli dedicati alla programmazione didattica e alla compilazione del *format* del *syllabus*.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'esame dei dati desunti dai questionari relativi all'a.a. 2021-2022 era emerso un livello complessivo di soddisfazione più che positivo in merito alla chiarezza con cui vengono esplicitate le modalità d'esame, con una valutazione media pari al 3,55 da parte degli studenti frequentanti; quanto agli studenti non frequentanti, il livello di soddisfazione risulta globalmente positivo, con una valutazione media pari al 3,20 per il CdS in questione.

Dall'esame dei dati desunti dai questionari relativi all'a.a. 2022-2023 si evince un livello complessivo di soddisfazione più che positivo in merito alla chiarezza con cui vengono esplicitate le modalità d'esame, con una valutazione media pari al 3,68 da parte degli studenti frequentanti; quanto agli studenti non frequentanti, il livello di soddisfazione è risultato globalmente positivo, con una valutazione media pari al 3,34. Dall'analisi dei dati disaggregati non sono emersi livelli di soddisfazione inferiori o pari al valore soglia di positività del 2,50 per alcuna disciplina del CdS in questione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si può suggerire ai docenti del CdS di dedicare parte della lezione iniziale del proprio corso alla presentazione del programma dettagliato dell'insegnamento e, in particolare, alla illustrazione delle modalità d'esame, per fugare ogni eventuale dubbio e garantire così un più semplice approccio all'esame stesso.

4. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite del laureando?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le procedure di analisi e di confronto relative al processo di valutazione delle attività di stage/tirocinio risultano ben documentate nelle SUA-CdS (Quadro C3). Essendo il CdS attivo dall'a.a. 2020-2021, infatti, gli studenti hanno effettuato per la prima volta le attività di stage/tirocinio in aziende o enti convenzionati, previste per il terzo anno di corso (cfr. il Regolamento didattico, pubblicato alla pagina *web* <https://studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2023-05/Regolamento-didattico-Lingue-culture-straniere-23-24.pdf>). Ad ogni buon conto, le modalità di realizzazione delle attività di tirocinio/stage sono indicate nelle Schede SUA-CdS (Quadro C3) 2022 e 2023 e formalizzate dal Regolamento Unico di Tirocinio di Dipartimento aggiornato e approvato dal CdD, per quanto attiene alle modalità esecutive e al tutorato, il 29.10.2020. Il compito di esprimere una valutazione sulla qualità e sull'efficacia delle attività di tirocinio svolte dagli studenti spetta alla Commissione Tirocini, che verifica l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi indicati nel progetto iniziale sulla base dell'analisi di due relazioni compilate, al termine del percorso formativo, dal tirocinante e dal *tutor* dell'ente esterno (cfr. il Regolamento Unico di Tirocinio, pubblicato sulla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2023-11/Regolamento-Unico-Tirocini-DISTUM-2023.pdf> e il piano degli studi del CdS, pubblicato sulla seguente pagina *web*:

<https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/lingue-e-culture-straniere>). Tra le modalità impiegate per la verifica dell'efficacia del processo si segnalano anche i questionari compilati dai tirocinanti e dai *tutores* aziendali al termine delle attività di *stage*/tirocinio. Nella Sezione C3 della SUA-CdS 2023 il GAQ ha prodotto un'analisi accurata delle opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato gli studenti per i tirocini mettendo in evidenza punti di forza e aree da migliorare in relazione allo sviluppo e all'acquisizione di competenze e conoscenze.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come indicato nelle Schede SUA-CdS (Quadro A5.a) 2022 e 2023, oltre che nel Regolamento didattico, *Caratteristiche della prova finale* (pubblicato alla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2023-05/Regolamento-didattico-Lingue-culture-straniere-23-24.pdf>), le modalità della prova finale vengono sottoposte a processo di verifica. Esse sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento attesi e risultano chiaramente indicate e definite. Il Regolamento per la prova finale è ora unico per i CdS Triennali offerti dall'Ateneo (cfr. il D.R. n. 881/2021, Prot. n. 0030416 - I/3 del 22/06/2021; cfr, altresì, la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/default/files/2022-04/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf>). Nel CdD del 16.07.2021, inoltre, sono state deliberate le Linee guida del Dipartimento per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo (cfr. il relativo verbale).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi migliorativi

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS è stato attivato nell'a.a. 2020-2021, pertanto, i dati a disposizione sono ancora limitati. Dalle

Schede SUA-CdS (Quadro C1) prese in considerazione e dalle SMA 2022 e 2023, si evince che il GAQ non solo assicura lo svolgimento di un costante monitoraggio e di una accurata analisi dei percorsi di studio e dei risultati degli esami, ma si impegna anche a incrementare le indagini in tale direzione (cfr. i verbali dei giorni 26.08.2021, 3.09.2021, 27.10.2021, 8.11.2021, 31.08.2022, 11.11.2022, 18.11.2022, 20.11.2023). Più nello specifico, adeguata è l'analisi degli indicatori relativi al percorso di studio e alla regolarità delle carriere svolta nella SMA 2023. I valori sono in linea con la media della classe L-11, a parte l'indicatore iC21 (percentuale degli studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno) che registra una percentuale poco inferiore alla media di area geografica e nazionale.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si può suggerire al GAQ, che ha già programmato azioni per il contenimento della dispersione della carriera (cfr. RRC), di proseguire nella direzione intrapresa e di includere in tale intervento l'indicatore iC21 qualora nel prossimo rilevamento l'andamento della serie storica del dato consolidi la flessione.

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il GAQ ha operato il consuntivo richiesto e la redazione della SMA 2023 appare adeguata in rapporto alle indicazioni operative fornite dal PQA: il CdS, infatti, ha analizzato i dati contenuti nella scheda degli indicatori per il monitoraggio annuale del CdS (cfr. verbale GAQ del giorno 20.11.2023). Nel complesso, sono stati evidenziati i maggiori problemi evidenziati dall'esame dei dati e riguardano nello specifico la sostenibilità del CdS (iC05) e consistenza della docenza (iC27 e iC28) in calo rispetto al dato precedente a fronte, però, della positiva solidità offerta in termini di docenza (iC08), superiore rispetto all'area geografica e nazionale. Per il raggruppamento degli indicatori sulla regolarità degli studi si rinvia a un esame degli indicatori nella prossima SMA per una prima interpretazione in chiave storica dei dati. Infatti, azioni più profonde intraprese di aggiornamento del piano di studi e di orientamento in itinere mostreranno i propri effetti solo nel medio periodo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce al GAQ di prevedere momenti di riflessione collettiva e incontri specifici e si incoraggia, inoltre, ad operare ai fini di un sempre attivo e costante coinvolgimento del Comitato di Indirizzo nei processi di monitoraggio annuale e di verifica delle attività del CdS.

3. Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il GAQ ha proceduto alla compilazione del documento mettendo in evidenza sia gli aspetti critici sia gli elementi di positività riscontrati. Ha indicato l'azione correttiva messa in atto per migliorare la criticità dell'indicatore dell'internazionalizzazione iC10BIS (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) emersa nella SMA 2022. Infatti, il dato in percentuale fa registrare un sensibile miglioramento (33,7%) rispetto al precedente rilevamento (0%). Per il resto, i punti di attenzione segnalati dal CdS trovano una più esplicita analisi delle cause individuate e delle azioni specifiche da adottare nel RRC.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di commentare più diffusamente i dati e gli indicatori e non limitarsi a una presentazione analitica delle percentuali (ad esempio gli indicatori sull'attrattività del CdS: da iC00a a iC00f).

4. Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS è stato attivato nell'a.a. 2020-21, pertanto, la RRC 2023 è il primo riesame svolto dal GAQ. La redazione appare adeguata in rapporto alle linee operative fornite. Con chiarezza sono indicati gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire. Risultano ben individuati i maggiori problemi emersi sia dall'esame dei dati, sia dalle osservazioni degli studenti del CdS. I principali interventi posti in essere dal primo rapporto sono i seguenti: 1. Rafforzare l'attività di orientamento; 2. Consolidare e monitorare la regolarità delle carriere; 3. Migliorare la mobilità studentesca e il processo di internazionalizzazione del CdS; 4. Incrementare le indagini relative ai percorsi di studio, ai risultati degli esami e alle ragioni di eventuali abbandoni o ritardi. 5. Potenziare gli spazi dedicati nel sito web; 6. Incrementare la fruibilità degli spazi e delle risorse della biblioteca; 6. Potenziare la didattica laboratoriale anche in discipline per le quali non sia prevista; 7. Potenziare le consultazioni con le parti interessate; 8. Pubblicizzare ulteriormente le iniziative e le attività di orientamento; 9. Incrementare il monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali; 10. Valorizzazione i laboratori quali centri di attività didattica e attività pratica; 11. Ridurre i tempi necessari al conseguimento della laurea.

Inoltre, sulla base di un confronto continuo con il Comitato di indirizzo e con le Parti Sociali interessate il CdS ha maturato la decisione di intervenire sull'offerta formativa avviando una riprogettazione e quindi una revisione del suo ordinamento.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel RRC del 2023 le cause dei problemi individuati sono state analizzate in modo chiaro, sulla base delle singole criticità e in connessione con i possibili interventi correttivi.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento

Nessuna

6. *Nel Rapporto di Riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dal momento che il CdS è stato attivato nell'a.a. 2020-2021, nelle SMA del 2021, del 2022 e del 2023 non si fa riferimento alle osservazioni dei laureati; vi sono evidenze, invece, che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti, rilevate attraverso la somministrazione dei questionari della valutazione della didattica erogata negli a.a. 2020-2021 e 2021-2022, oltreché le criticità e proposte di miglioramento indicate nella Relazione annuale della CPDS. Attraverso il confronto con i rappresentanti degli studenti e dai suggerimenti raccolti durante i ricevimenti, il CdS recepisce le segnalazioni e adotta opportune soluzioni e iniziative per rispondere a osservazioni o reclami. Dell'analisi dei punti di forza e degli eventuali punti di debolezza sono resi partecipi gli organi competenti (ad esempio, il GAQ allargato al corpo docente del CdS e il CdD), in vista di possibili interventi di ulteriore ottimizzazione dell'offerta formativa.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario, ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Circa lo stato di avanzamento delle azioni correttive intraprese, si segnala il superamento dell'evidente criticità emersa nella SMA 2022 relativa agli indicatori dell'internazionalizzazione (iC10 e iC10BIS) che registravano una percentuale ferma allo 0%. Nella SMA 2023 i valori sono in linea con la media geografica e nazionale. Peraltro, come dichiarato nel RRC, il CdS intende proseguire nell'azione di rafforzamento e consolidamento del processo di miglioramento dell'internazionalizzazione e della la mobilità studentesca. Inoltre, tra le azioni migliorative intraprese si segnalano: l'ampliamento del Comitato di Indirizzo (delibera del CdD del giorno 1.12.2022) e il costante coinvolgimento degli interlocutori esterni grazie ai quali è stato possibile riprogrammare un'ottimizzazione del percorso formativo che, ci si auspica, possa incidere ulteriormente sull'attrattività del CdS; gli ottimi risultati conseguiti dal CdS rispetto alla qualità della didattica (cfr. dati desunti dai questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti); l'inserimento di docenti di ruolo, che afferiscono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti, tra i docenti di riferimento che garantisce solidità didattica al CdS. Invece, il Rapporto del Riesame Ciclico, sviluppato per la prima volta dal GAQ, si struttura in un'ottica di rimodulazione ragionata e coerente rispetto ai suggerimenti accolti dalla CPDS nelle Relazioni annuali 2021 e 2022 e ai dati emersi dalle SMA 2022 e 2023. Sono state regolarmente recepite le criticità e formulate adeguate proposte di miglioramento.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

E - Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? È stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nelle Schede SUA-CdS 2022 e 2023 (Quadro A1.a e A1.b) e nel documento di Analisi della domanda di formazione (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2023-12/Analisi-domanda-formazione-cds-lingue-2023.pdf>) sono specificati i modi e i tempi delle consultazioni

con le parti interessate. Fin dalla fase di progettazione del CdS in questione, le consultazioni hanno visto coinvolti enti, istituzioni, consorzi, aziende, associazioni di categoria e professionali e sono state condotte secondo le Linee guida elaborate dal PQA. Gli interlocutori sono stati scelti sulla base dell'interesse, della competenza e della rappresentatività del mondo culturale (scuola e editoria), produttivo e imprenditoriale, dei servizi (agenzie turistiche) e delle professioni, oltre che in considerazione dei rapporti di costante cooperazione con l'Università per la realizzazione di iniziative e attività formative. In generale, il confronto con le parti sociali ha dato esito molto positivo, poiché ha messo in luce alcuni aspetti fondamentali per l'istituzione del nuovo CdS: 1. un bacino di potenziali utenti, data la presenza di licei linguistici nel territorio di Capitanata e nella BAT; 2. la coerenza degli sbocchi professionali del nuovo CdS con le esigenze del territorio; 3. un vivo apprezzamento per la definizione di figure professionali spendibili nel mercato del lavoro; 4. un marcato interesse verso le filiere professionali legate allo sviluppo e all'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, con particolare riguardo al settore della promozione turistica del territorio. Il Comitato di Indirizzo, istituito con delibera del CdD del 29.10.2019 e insediatosi il 22.11.2019 con lo scopo di fornire le opportune garanzie di qualità di tali servizi e di autovalutazione del percorso formativo, contribuendo a definire le competenze tecniche professionali e/o trasversali importanti per il profilo del laureato, si è prefisso, in particolare, il compito di: 1. effettuare consultazioni annuali con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni; 2. verificare *in itinere* la corrispondenza inizialmente progettata tra profilo culturale e professionale e obiettivi formativi; 3. assicurare il continuo collegamento tra il CdS e le aziende convenzionate per l'attivazione di *stage* e tirocini per gli studenti; 4. proporre nuove aziende con cui stipulare convenzioni di tirocinio e accordi di collaborazione su temi collegati al progetto formativo. Come si evince dalla Scheda Sua-CdS 2023, il CdS prevede e organizza con regolare periodicità (semestrale/annuale) le consultazioni con le organizzazioni rappresentative del contesto lavorativo, allo scopo di verificare la congruenza tra gli obiettivi formativi del corso, le attività formative in essere e le esigenze del mondo del lavoro. I più recenti incontri di consultazione con le parti interessate e con il Comitato di Indirizzo del CdS hanno avuto luogo, in modalità *on-line* sulla piattaforma *e-learning* di Ateneo, il 26.04.2023 e il 30.10.2023 (tutti i verbali degli incontri dei tavoli tecnici sono pubblicati *on-line* secondo il suggerimento fornito dalla CPDS). Nell'occasione, il Comitato di Indirizzo ha confermato il giudizio positivo riguardo agli obiettivi formativi e all'impianto generale del CdS, ritenendo fondamentale formare figure professionali duttili che come sbocco occupazionale non abbiano soltanto l'insegnamento, ma anche altri ambiti di attività sui quali orientare lo sviluppo della Laurea Magistrale. Come è emerso anche dai questionari somministrati in precedenza, le parti interessate hanno espresso pieno apprezzamento nei confronti del CdS in questione e ribadito l'importanza non solo del consolidamento del rapporto Scuola-Università sul territorio, ma anche della dimensione della internazionalizzazione conferita al CdS stesso. Gli *stakeholders* interpellati hanno mostrato un notevole apprezzamento per il tipo di discipline previste dall'offerta formativa, in particolare per quelle afferenti al settore economico, molto utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e perciò particolarmente apprezzate, insieme alle lezioni teoriche di riflessione linguistica, alle attività pratiche di analisi testuale e traduzione e alle esercitazioni con i

collaboratori esperti madrelingua. Il Comitato di Indirizzo e le parti interessate hanno accolto molto favorevolmente l'idea di potenziare l'offerta formativa di base del CdS con l'inserimento di insegnamenti curricolari quali *Lingua e Traduzione - Lingua Spagnola* (SSD L-LIN/07) e *Letteratura e Cultura Spagnola* (SSD L-LIN/05) che amplia le possibilità di studio del settore dell'area romanza anche con l'istituzione di *Filologia e Linguistica Romanza* (L-FIL-LET/09) al secondo anno del CDS (cfr. verbali dei giorni 26.04.2023 e 30.10.2023). Particolare attenzione è stata rivolta all'esperienza del tirocinio, considerata fondamentale ai fini della formazione globale del laureando e nell'economia dell'offerta formativa complessiva del CdS stesso, apparsa ben articolata e differenziata nei *curricula*: pertanto, in virtù della scelta di dare evidenza a tale esperienza rendendola obbligatoria, si è suggerito di potenziarla, eventualmente incrementando il numero di accordi con gli enti per rafforzare i collegamenti con il mondo del lavoro.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di proseguire nel monitoraggio del percorso di formazione tramite un processo ciclico di consultazioni e incontri con le parti sociali e il Comitato di indirizzo al fine di valutare nel medio termine l'efficacia della riprogrammazione ordinamentale proposta dal Cd.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le consultazioni hanno coinvolto organizzazioni ed enti a livello locale, nazionale ed internazionale: come si legge nelle Schede SUA-CdS 2022 e 2023 (Quadro A1.a e A1.b), gli interlocutori sono stati scelti sulla base dell'interesse, della competenza e della rappresentatività del mondo culturale, della produzione, dei servizi e delle professioni, oltre che in considerazione dei rapporti di costante cooperazione ai fini della realizzazione di iniziative e attività formative. Come si è detto, il processo di consultazione ha visto sia l'organizzazione di alcuni incontri in presenza sia la somministrazione di un questionario corredato dalla documentazione a supporto della proposta formativa. In ottemperanza a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali e internazionali, mediante l'istituzione del Comitato di Indirizzo si è allargato il raggio degli interlocutori esterni, ai fini di una più ampia e articolata discussione circa la corrispondenza tra l'offerta formativa del CdS in questione e le prospettive professionali e occupazionali a livello non solo locale e nazionale, ma anche e soprattutto internazionale. Nei giorni 12.04.22, 11.11.2022, 26.04.2023 e il 30.10.2023 sulla piattaforma *e-learning* di Ateneo si sono svolti i più recenti incontri di consultazione con i rappresentanti del sistema produttivo e imprenditoriale e con il Comitato di Indirizzo (cfr. i relativi verbali e il documento di Analisi della domanda di formazione). La frequenza degli incontri con le parti interessate ha scadenza annuale/semestrale e il metodo di consultazione è prevalentemente quello diretto. Come si è detto inoltre, il CdS si avvale di un Comitato di Indirizzo, che agevola e promuove i rapporti tra università e tessuto socio-economico e la cui

istituzione è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento il giorno 29.10.2019; costituitosi ed insediatisi il giorno 22.11.2019, esso è stato ulteriormente ampliato con delibera del CdD del giorno 1.12.2022 ed attualmente risulta così composto: On. Isabella Adinolfi (Parlamento Europeo - Commissione per la cultura e l'istruzione); Dott. Antonio Russo (Consigliere di Presidenza nazionale ACLI); Dott. Domenico Santorsola (Presidente della 6° Commissione Consiliare permanente Politiche Comunitarie, lavoro, formazione professionale - Regione Puglia); Prof. Roberto Ubbidente (docente presso Humboldt Universität zu Berlin, Institut für Romanistik); Prof. Matteo Capra (Dirigente scolastico Istituto di Istruzione secondaria Bonghi Rosmini di Lucera); Dott.ssa Rosa Chiara Vescera (rappresentante degli studenti Università di Foggia); Dott.ssa Brigida Clemente (Ambasciatore nazionale e Twinning-Indire Scuola e membro dell'Equipe Formativa Territoriale Puglia); Prof. Thibault Catel (Université di Limoges, Département de Lettres); Dott.ssa Simona Storelli (Senior Sales Manager c/o, Kölla GmbH&Co KG, Düsseldorf); Prof.ssa Julia Sevilla Muñoz (Universidad Complutense de Madrid, Dpto. Estudios Románicos, Franceses, Italianos y Traducción, Facultad de Filología). Si apprezza, pertanto, la crescita del Comitato di Indirizzo, che ora accoglie al suo interno un congruo numero di componenti esterni: un elemento, questo, che contribuirà senz'altro a facilitare, promuovere ed intensificare i rapporti tra università e tessuto socio-economico non solo a livello locale e nazionale, ma anche e soprattutto nel più ampio panorama internazionale.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Oltre alla consultazione diretta e/o tramite questionario delle parti interessate e del Comitato di Indirizzo, il CdS si avvale della consultazione degli studi di settore, quali, ad esempio, il sistema informativo "Excelsior" di Unioncamere - Ministero del Lavoro e il sistema Nazionale di Osservazione Permanente delle professioni e dei relativi fabbisogni, prodotto da ISFOL, che forniscono con periodicità almeno annuale i dati di previsione sull'andamento del mercato del lavoro e sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese (come specificato nella SUA-CdS, Quadro A1.a e nel documento di Analisi della domanda di formazione 2023, punto 4. *Analisi documentale e indagini sul mercato del lavoro dei laureati*). Al fine di rendere più efficace la consultazione a livello nazionale, durante la fase di studio dei dati statistici e di progettazione del CdS di nuova istituzione (maggio - ottobre 2019), il Gruppo di progettazione del CdS si è avvalso di una serie di studi di settore: il progetto Excelsior di UnionCamere, con i report sui temi *Il lavoro dopo gli studi* e *Laureati e lavoro*; i dati disponibili sul sito www.professionionoccupazione.isfol.it; Report Università - Working Paper n. 5/18, a cura della Direzione Studi e Analisi Statistica - SAS ANPAL Servizi su *L'inserimento occupazionale dei*

laureati del Gruppo disciplinare Linguistico; il Rapporto *Io sono cultura* del 2018 della Fondazione Symbola; il Rapporto dell'Agenzia Regionale del Turismo Puglia-promozione, periodo 2017-2018; il Rapporto *AlmaLaurea* 2019. Come si è detto, relativamente agli esiti occupazionali, l'indagine compiuta attraverso gli studi di settore è risultata alquanto incoraggiante, poiché ha consentito di rilevare, nel periodo compreso tra il 2015-2019, una costante crescita, che lascia presagire un aumento della domanda di lavoro (Istat-Isfol); dato che, peraltro, si rivela ancor più incoraggiante, se si tiene conto che il tasso di occupazione dei neolaureati si attesta intorno all'85,6%. La consultazione delle organizzazioni rappresentative è affidata al GAQ, che contatta tali realtà al fine di aggiornare funzioni e competenze e di individuare potenziali tirocini per gli studenti e sbocchi occupazionali per i futuri laureati, con il proposito di offrire risposte quanto più possibile coerenti con la domanda di formazione espressa su base locale, nazionale e internazionale.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo nelle Schede SUA-CdS (Quadro A2.a) prese in considerazione e nel documento di Analisi della domanda di formazione e costituiscono, quindi, una utile base per definire i risultati di apprendimento attesi.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo, l'organizzazione (tempi, progetto...) è adeguata e coerente con il profilo professionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come si è detto, il CdS è attivo dall'a.a. 2020-2021. Ad ogni buon conto, durante il processo di consultazione e in occasione della partecipazione a convegni ed eventi formativi, il Gruppo di progettazione e alcuni docenti del Dipartimento hanno ricevuto un riscontro molto positivo dalle parti sociali interessate in merito non solo all'idea progettuale di istituire il CdS a Foggia, ma anche alla stipula di convenzioni e protocolli per tirocini formativi. Sul tema, peraltro,

l'Ateneo vanta attualmente numerose convenzioni con enti pubblici e privati, per *stage*/tirocini finalizzati ad integrare l'apprendimento con un'esperienza di lavoro e ad agevolare le scelte professionali degli studenti nei vari ambiti professionali (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini/elenco-enti>). Il CdS si propone, pertanto, di utilizzare tutte le possibilità offerte dall'Ateneo in materia di tirocini formativi e di orientamento rivolti ai propri neolaureati, che abbiano conseguito il titolo da non più di dodici mesi, con la finalità di orientarli verso le future scelte professionali mediante la diretta conoscenza del mondo del lavoro. A supporto degli utenti l'Ateneo dispone sia di un Servizio *Placement* e Tirocini extracurricolari, che gestisce l'attivazione di tirocini di orientamento extracurricolari, finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e mondo del lavoro, offrendo anche servizi d'informazione ed orientamento al lavoro, sia di un Ufficio tirocini extracurricolari, che assicura gli adempimenti amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini medesimi. Gli studenti hanno, inoltre, la possibilità di arricchire il proprio *curriculum* trascorrendo periodi di studio e *stage* all'estero attraverso l'adesione al programma europeo *Erasmus* e ad altri programmi di scambio internazionale. Uno specifico ambito delle attività di tirocinio fruibili dagli studenti è previsto, infatti, dal Programma *Erasmus+*, Azione Chiave 1, Mobilità degli Studenti per Tirocinio (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studiare-alleestero>). La Commissione Tirocini e il CdS sono e saranno costantemente impegnati in un processo di revisione delle convenzioni in atto e nell'implementazione di nuove convenzioni con enti territoriali pubblici e privati e con aziende operanti non solo nella tutela e nella promozione dei beni culturali, ma anche nei settori della comunicazione e della divulgazione storico-letteraria e artistica, dell'editoria, della valorizzazione di tradizioni e di identità locali. Nella Relazione annuale 2021 la CPDS aveva avanzato al CdS il suggerimento di incrementare l'organizzazione delle attività, a partire dalla convocazione periodica delle parti sociali, e di dare diffusione e visibilità alle opportunità offerte dai tirocini all'estero e *post lauream*; aveva raccomandato, altresì, il costante e dettagliato aggiornamento delle informazioni sul sito *web* del Dipartimento (cfr. il seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini>) e la promozione di altre convenzioni con aziende ed enti territoriali, pubblici e privati. Il GAQ dimostra di impegnarsi in entrambe le direzioni (cfr. i verbali delle riunioni dei giorni 4.04.2022, 12.04.2022, 11.11.2022 e 26.04.2023); in particolare, ai fini del miglioramento dei dati relativi all'internazionalizzazione del CdS, esso non solo ha favorito e realizzato l'ampliamento del Comitato di Indirizzo accogliendo diversi componenti esterni (cfr. il verbale del CdD del 1.12.2022), ma anche dichiara di voler continuare a monitorare gli accordi di scambio internazionale, con l'obiettivo di potenziare il processo e favorire la mobilità studentesca, incoraggiando gli iscritti ad intraprendere un'esperienza di studio nelle strutture europee individuate (cfr. la SMA 2023 e il documento di Analisi della domanda di formazione 2023).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I dati non sono disponibili perché il CdS è stato attivato nell'a.a. 2020-2021.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. *È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento delle Schede SUA-CdS (Quadro A4.b) qui prese in esame risulta definito ed efficace, così come promosso dalla CPDS. Le schede risultano redatte in modo preciso ed uniforme rispetto al modello del *syllabus* fornito dal PQA (cfr. i verbali delle riunioni del GAQ dei giorni 9.05.2022 e 15.05.2023 e quelli della CPDS dei giorni 6.06.2022 e 31.05.2023). Si ricorda peraltro che, al fine di evitare difformità nella stesura delle schede, la CPDS aveva esteso a tutti i docenti del CdS l'invito a partecipare ad alcuni incontri organizzati annualmente dal CAP nell'ambito del corso di formazione per i docenti neo-assunti, in particolare a quelli dedicati alla programmazione didattica e alla compilazione del *syllabus*.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

8. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di *University*?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le informazioni sugli obiettivi della formazione contenute nella sezione A delle Schede SUA-CdS prese in esame in questa sede sono rese pubbliche e facilmente consultabili sul sito *web* di Ateneo (<https://www.unifg.it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio/anno-2023>) e, tramite *link* voluto dalla CPDS, sul sito *web* di Dipartimento (<https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-11/distum-sua-lingue-2023.pdf>). Esse risultano coerenti con quanto pubblicato sul portale di *University*.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

Docenti

Alessandra Beccarisi (presidente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Leonardo Carlucci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Silvia Evangelisti (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Tiziana Ingravallo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Francesca Sivo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Viviana Vinci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Studenti

Emanuele Bruno (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Gabriele Dibartolomeo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Gaetana Di Biase (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Roberta Maglione (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Aurora Russo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Giovanni Scardi (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93